BOLLETTINO UFFICIALE

n. 23
dell' 8 giugno 2022

Anno LIX n. 23

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_23_1_DPR_64_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 maggio 2022, n. 064/Pres.

DPReg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005. Statuto dell'ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (Agenzia regionale per la lingua friulana), art. 11. Nomina del Revisore unico dei conti dell'ARLeF.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 66 e 67, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001), concernenti l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;
VISTO, in particolare, il disposto del citato comma 67, che demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo Statuto, approvato con decreto del Presidente della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'ARLeF - Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana);
VISTO l'articolo 11, comma 1, dello Statuto dell'ARLeF, il quale disciplina la figura del Revisore unico dei conti e stabilisce che "il Revisore unico dei conti è nominato su proposta dell'Assessore competente in materia di tutela della lingua friulana, con decreto del Presidente della Regione, che ne determina il compenso, tra esperti in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE)";
CONSIDERATO che il medesimo articolo 11, comma 2, dello Statuto dell'ARLeF prevede altresì che il Revisore unico dei conti resti in carica per tre anni dalla data della nomina e possa essere confermato una sola volta;
CONSIDERATO che il mandato del Revisore unico dei conti dell'ARLeF, nominato con proprio decreto n. 088/Pres. del 24 maggio 2019 nella persona del dott. Giovanni D'Alì, è giunto alla sua naturale scadenza e, pertanto, è necessario provvedere alla nuova nomina del Revisore unico dei conti dell'ARLeF per il prossimo triennio;
RICHIAMATA la nota dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione inviata con prot. n.AAL-DOP-2022-23379-P dd.19.5.2022, con la quale, ai sensi dell'art.11, comma 2, dello Statuto dell'ARLeF, viene proposta la conferma del dott. Giovanni D'Alì alla carica di Revisore unico dei conti dell'ARLeF per altri tre anni;
VISTA la nota dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione inviata con prot. n.AAL-DOP-2022-23190-A dd.18.5.2022, con la quale il dott. Giovanni d'Alì ha trasmesso all'Amministrazione regionale:
- il proprio curriculum vitae, in base al quale si è potuta accertare la permanenza dei requisiti professionali richiesti per la nomina alla carica di Revisore unico dei conti dell'ARLeF;
- le dichiarazioni, ai sensi delle specifiche disposizioni normative in materia, circa il possesso dei requisiti generali per la sopra citata nomina e l'assenza di cause ostative alla medesima;

DECRETA

1. di nominare ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello Statuto dell'ARLeF - Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana) quale Revisore unico dei conti dell'ARLeF - Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana) il dott. Giovanni D'Alì;
2. di stabilire come previsto dal medesimo articolo 11, comma 2, dello Statuto dell'ARLeFAgjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana), che il Revisore unico dei conti resta in carica per tre anni dalla data del presente decreto;
3. di stabilire, altresì, che al Revisore unico dei conti dell'ARLeF - Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana) spettino gli onorari previsti dall'articolo 38, comma 1, del Decreto del Ministro della Giustizia 2 settembre 2010, n.169 (Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.).

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_23_1_DPR_67_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2022, n. 067/Pres.

Art. 5 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al Piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello sviluppo economico, Infratel Italia Spa e Insiel - informatica per il sistema degli Enti locali Spa sostituzione di un membro del Comitato di coordinamento.

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera CIPE del 6 agosto 2015 n 65, registrata alla Corte dei Conti il 2 ottobre 2015, che, a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, assegna al Ministero dello Sviluppo Economico 2,2 miliardi di euro per interventi per la realizzazione della banda ultra larga in aree bianche;
VISTO l'accordo siglato l'11 febbraio 2016 tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
VISTO che il sopracitato accordo politico dell'11 febbraio 2016, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2010 del 30 dicembre 2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 ed è stato autorizzato il Presidente alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo;
VISTO l'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della delibera CIPE 65/2015 sottoscritto digitalmente il 22 gennaio 2021, tra il Ministero dello Sviluppo Economico rappresentato dal Direttore Generale della Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, dott. Pietro Celi, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Presidente dott. Massimiliano Fedriga, la società Infratel Italia S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, avv. Marco Bellezza e INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. rappresentata dal Presidente e Amministratore delegato dott. Diego Antonini;
VISTO che l'art. 5 del predetto Accordo, rubricato "Comitato di coordinamento", dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento della pianificazione, progettazione, realizzazione, collaudo degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo;

RILEVATO che, ai sensi della stessa disposizione, il Comitato è formato da quattro componenti di cui uno designato dall'Amministrazione Regionale, uno dalla società in-house Insiel S.p.A., uno dal Ministero dello Sviluppo Economico e uno da Infratel Italia S.p.A. e che la Presidenza è assegnata alla Regione.
DATO ATTO che:
- il Comitato ha funzioni di coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione del presente Accordo, e tra gli altri ha il compito di verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- i verbali delle riunioni del Comitato, di norma tenuta in videoconferenza, sono firmati e trasmessi ai partecipanti;
- ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza;
- la funzione di coordinamento è assicurata dalla Regione e l'attività di segreteria da Insiel S.p.A.;

DATO ATTO che l'art. 6 dell'Accordo di Programma prevede che esso produca i suoi effetti dalla data della relativa sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2023 e che, in ogni caso, l'Accordo resti in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione del programma d'interventi definiti in sede di Piano operativo;
PRESO ATTO inoltre che, ai sensi del successivo art. 10 dell'Accordo di Programma, in caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo medesimo, il Comitato convocherà i rappresentanti delle Parti medesime per esperire un tentativo di conciliazione e che l'accordo eventualmente raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto, vincolando i Firmatari all'osservanza di quanto concordato;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 20 agosto 2021 che provvedeva alla costituzione del comitato, il quale risulta attualmente costituito da:
- dott. Andrea Buttol (RAFVG - Presidente);
- sig.ra Ada Gambino (MISE - Rappresentante);
- ing. Eleonora Giacomelli (Infratel Italia S.p.A. - Rappresentante);
- ing. Emanuele Maggi (Insiel S.p.A. - Rappresentante);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 settembre 2021, n. 0162/Pres in esecuzione della citata delibera giuntale n.1288/2021;
VISTA la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0034204/A dd. 16.05.2022 con la quale il dott. Vincenzo Aurucci (Infratel Italia SpA) comunica che, in relazione all'oggetto, è stato nominato Responsabile del Piano Scuola Connessa (fase 1) e RUP d'esecuzione in sostituzione dell'Ing. Eleonora Giacomelli e chiede il conseguente aggiornamento del nominativo del rappresentante della società Infratel Italia SpA in seno al Comitato di Coordinamento;
VISTA la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0034242 dd 16.05.2022 con la quale il dott. Vincenzo Aurucci ha dichiarato, ai sensi dell'art. 7bis ante -primo comma- della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;
VISTA la L.R. n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 727 del 19 maggio 2022;

DECRETA

1. Di prendere atto dell'indicazione della società Infratel Italia S.p.A., che individua il dott. Vincenzo Aurucci in sostituzione dell'ing. Eleonora Giacomelli quale componente del "Comitato di Coordinamento" di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga relativo al piano di espansione scolastica in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dello Sviluppo Economico, Infratel Italia SpA e Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA, avente carattere non permanente, con le funzioni precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_23_1_DPR_68_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2022, n. 068/Pres.

Art. 7 dell'Accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 21 luglio 2016 tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello sviluppo economico. sostituzione di due membri del Comitato di coordinamento.

IL PRESIDENTE

VISTO l'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., "che definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";

VISTO l'accordo politico siglato l'11 febbraio 2016, tra il Governo, rappresentato dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per gli Affari regionali e il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano che, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartisce tra le Regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle Regioni allo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;

CONSIDERATO che il sopracitato accordo, all'articolo 4, rinvia l'attuazione dello stesso alla stipula di accordi di programma tra le singole Regioni e il Ministero dello Sviluppo Economico che dovranno definire il piano operativo degli interventi pubblici e le modalità di impiego delle risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo 2016-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1337 del 15 luglio 2016 che ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico e che ha delegato il Presidente della Regione alla sottoscrizione del medesimo;

RICORDATO che, alla luce di quanto fin qui rappresentato e citato, tale Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga (in attuazione della Delibera CIPE 65/2015 e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico è stato concluso dalle Parti il 21 luglio 2016 e che esso è allo stato pienamente vigente ed operativo;

CONSIDERATO che l'art. 7 del predetto Accordo, rubricato "Comitato di coordinamento", dispone la costituzione di un Comitato di coordinamento della realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'Accordo medesimo;

RILEVATO che, ai sensi della stessa disposizione, il Comitato è formato da sei componenti di cui due designati dall'Amministrazione Regionale, uno dalla società in house Insiel S.p.A., due dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno da Infratel S.p.A. e che la presidenza è assegnata al Ministero;

DATO ATTO inoltre che il Comitato ha le funzioni, precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo, di:

- coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione dell'Accordo, tra l'altro verificando e monitorando gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva;
- definizione delle eventuali variazioni temporali nell'anno della spesa;
- pianificazione del reinvestimento sul territorio regionale di eventuali utili della concessione;
- verbalizzazione delle riunioni, di norma tenute in videoconferenza, e trasmissione alle competenti strutture;
- convocazione dei rappresentanti delle Parti ed esperimento di un tentativo di conciliazione, in caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo medesimo (ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo);

PRESO ATTO che ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza, e che la funzione di coordinamento e l'attività di segreteria del Comitato sono assicurate dalla Regione;

DATO ATTO che l'art. 8 dell'Accordo di Programma prevede che esso produce i suoi effetti dalla data della relativa sottoscrizione fino alla scadenza dell'affidamento al Ministero, da parte della Regione, del-

le infrastrutture, come previsto dal comma 3 dell'art. 3 dell'Accordo medesimo, e che pertanto tale deve essere il termine di operatività del costituendo Comitato e comunque non oltre il 31 dicembre 2041;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1954 del 13 ottobre 2017 con la quale, tra le altre cose, veniva costituito il "Comitato di coordinamento" di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga del 21 luglio 2016, avente carattere non permanente, con le funzioni precedentemente esposte;
VISTO il proprio decreto n. 0249/Pres. dedl 23 ottobre 2017, in esecuzione della citata delibera giuntale n. 1954/2017;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 669 dell'8 maggio 2020 che provvedeva alla sostituzione di tre componenti del comitato, il quale risulta attualmente costituito da:
- dott. Giulio Corsetti (MISE - Presidente);
- dott. Massimiliano Vernì (MISE - Rappresentante);
- ing. Andrea Aceto (Infratel Italia SpA - Rappresentante);
- dott. Paolo Perucci (RAFVG - Rappresentante);
- dott. Davide Rocchetto (RAFVG - Rappresentante);
- ing. Emanuele Maggi (Insiel SpA - Rappresentante);

VISTO il proprio decreto n. 075/Pres. del 15 maggio 2020 in esecuzione della citata delibera giuntale n.669/2020;
VISTA la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0025134/A dd. 07/04/2022 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che a seguito di modifiche organizzative i propri rappresentanti nel Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 7 dell'accordo in oggetto sono la dott.ssa Patrizia Catenacci nella funzione di Presidente del Comitato, in sostituzione del dott. Giulio Corsetti e l'Ing. Luca Rocca in sostituzione del dott. Massimiliano Vernì;
VISTA la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0027900/A dd. 02.05.2022 con la quale la dott.ssa Patrizia Catenacci ha dichiarato, ai sensi dell'art. 7 bis ante -primo comma- della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;
VISTA ancora la nota prot. n. TERINF-GEN-2022-0034237/A dd. 16.05.2022 con la quale l'ing. Luca Rocca ha dichiarato, ai sensi dell'art. 7 bis ante -primo comma- della L.R. 75/78 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità per la nomina, nonché di non trovarsi in condizione di incompatibilità ai sensi della vigente normativa antimafia e di non appartenere a società a carattere segreto;
VISTA la LR n. 63 del 23 agosto 1982 e successive modifiche integrazioni, recante "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 728 del 19 maggio 2022;

DECRETA

1. di prendere atto dell'indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua la dott.ssa Patrizia Catenacci in sostituzione del dott. Giulio Corsetti e l'ing. Luca Rocca in sostituzione del dott. Massimiliano Vernì quali componenti del "Comitato di coordinamento" di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga (in attuazione della Delibera Cipe 6 agosto 2015, n. 65 e dell'Accordo quadro tra il Governo e le Regioni dell'11 febbraio 2016) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero dello Sviluppo Economico, avente carattere non permanente, con le funzioni precisamente individuate in seno all'Accordo medesimo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

22_23_1_DDC_LAV FOR_4962_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 23 maggio 2022, n. 4962

Deliberazione giuntale n. 696 dd. 13 maggio 2022. Decreto n. 4795/LAVFORU dd. 18 maggio 2022. Correzione errore materiale ai sensi della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione giuntale n. 1454 del 23 agosto 2013 che - per le motivazioni ivi indicate e qui in toto richiamate - ha disposto il recepimento del Capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 che definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e, nello specifico, disciplina i percorsi di istruzione e formazione professionale, ivi compresi i requisiti essenziali che devono essere posseduti dagli enti formativi che si candidano a gestire i percorsi di IeFP;
VISTO il decreto n. 4795/LAVFORU dd. 18 maggio 2022, qui in toto richiamato, che, in ossequio alle previsioni della deliberazione giuntale n. 696 dd. 13 maggio 2022, ha adottato le "Direttive di modifica delle Direttive in tema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi.", allegate sub 1 al decreto medesimo, di seguito Direttive tecniche;
PRESO ATTO che:
- con la citata deliberazione n. 696 dd. 13 maggio 2022, recante "DLGS 226/2005, Capo III Modifica delle Direttive Tecniche in tema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi", è stata, tra l'altro, approvata una nuova tabella E allegata come parte integrante alle Direttive tecniche;
- la suddetta tabella E riguarda le consuntivazioni bimestrali dei docenti impiegati nei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e, nella versione ad oggi approvata, essa contempla esclusivamente le Figure nazionali e i Profili regionali dei percorsi di IeFP, approvati con deliberazione giuntale 1052 dd. 2 luglio 2021;
- per mero errore materiale, nella suddetta tabella E non sono state ricomprese le colonne riferite alle qualifiche professionali pregresse, che andavano invece inserite, onde consentire di chiarire il quadro di confluenza e corrispondenza tra le Figure nazionali e i Profili regionali dei percorsi di IeFP, approvati con deliberazione giuntale 1052 dd. 2 luglio 2021 e le qualifiche professionali antecedenti a tale data, come riportato nella Tabella E allegata sub 1, come parte integrante del presente decreto;
- ritenuto che assicurare tale raccordo è rilevante, in quanto trattasi di percorsi formativi pluriennali, avviati anche in date antecedenti a quella di adozione della citata deliberazione giuntale n. 1052 dd. 2 luglio 2021;

RITENUTO che tale carenza sostanzia un mero errore materiale, in quanto il perfezionamento della citata tabella E non incide sul suo contenuto sostanziale, limitandosi ad offrire un utile quadro di raccordo tra il vecchio e il nuovo panorama delle qualifiche professionali, da un lato, e delle Figure nazionali e i Profili regionali dei percorsi di IeFP , dall'altro;
VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, articolo 7, comma 34, che prevede che le correzioni di errori materiali presenti nelle deliberazioni giuntali, che non incidono sui contenuti sostanziali dell'atto, sono disposte con decreto del Direttore centrale competente;
RITENUTO che sussistano le suddette condizioni e si possa di conseguenza procedere col presente atto alla correzione del richiamato errore materiale e che la suddetta correzione non influisce né sul corretto e compiuto recepimento del citato Capo III del Decreto legislativo 226/2005, né sulla coerenza delle previsioni complessive delle menzionate Direttive tecniche;
RITENUTO che le modifiche apportate alla disciplina in questione, decorrono dall'anno formativo 2021/2022, ancora in fase di completamento;
IN OSSEQUIO alle previsioni della deliberazione giuntale n. 696 dd. 13 maggio 2022

DECRETA

1. Per quanto sopra esposto, a decorrere dall'anno formativo 2021/2022, ancora in fase di completamento, si decreta la rimozione dell'errore materiale presente nella deliberazione giuntale n. 696 dd. 13 maggio 2022, recante "DLGS 226/2005, Capo III Modifica delle Direttive Tecniche in tema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Standard regionali in materia di accreditamento degli enti formativi", Tabella E, come adottata con decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU del 18 maggio 2022.
2. Ad esito di quanto disposto al punto 1, nella Tabella E allegata sub 1, parte integrante del presente decreto, sono inserite anche le colonne riferite alle qualifiche professionali pregresse all'adozione della deliberazione giuntale n. 1052 dd. 2 luglio 2021.
3. La Tabella E allegata sub 1, parte integrante del presente decreto, sostituisce la Tabella E allegata alla deliberazione giuntale n. 696 dd. 13 maggio 2022 e al decreto direttoriale n. 4795/LAVFORU dd. 18 maggio 2022.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 18 maggio 2022

MANFREN

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE											
						Competenza					
						40 - Linguistica	41 - Alfabetiche funzionali - comunicazione	42 - Matematiche, scientifiche e tecnoclogiche	43 - Storico - geografico - giuridiche ed economiche	44 - Attività fisiche e motorie	45 - Insegnamento della religione cattolica
Ente	Codice corso	Codice fiscale	Cognome	Nome	0 - Solo sostituzione breve	(già Lingue straniere)	(già Linguistica)	(già Matematico, scientifiche e tecnologiche)	(già Storico-socio-economiche)		

TABELLA E: consuntivo bimestrale docenti

ELENCO DOCENTI DI SOSTEGNO IMPEGNATI NELL'INSEGNAMENTO FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE											
						Competenza					
						40 - Linguistica	41 - Alfabetiche funzionali - comunicazione	42 - Matematiche, scientifiche e tecnoclogiche	43 - Storico - geografico - giuridiche ed economiche	44 - Attività fisiche e motorie	45 - Insegnamento della religione cattolica
Ente	Codice corso	Codice fiscale	Cognome	Nome	0 - Solo sostituzione breve	(già Lingue straniere)	(già Linguistica)	(già Matematico, scientifiche e tecnologiche)	(già Storico-socio-economiche)		

22_23_1_DDS_COMP SIST AGROAL_3723_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro-alimentare 24 maggio 2022, n. 3723

Legge regionale 5/2006 (SISSAR), articolo 16, comma 2): approvazione progetti presentati dai soggetti erogatori per l'attività 2022.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni concernente il "Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR)";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 marzo 2022, n. 343, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione n. 12 del 23 marzo 2022, con la quale si approva la "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale 5/2006, per il periodo 2022-2024" (di seguito denominato regolamento);
ATTESO che ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale 5/2006, sono stati presentati, da parte di otto soggetti erogatori, otto progetti, di cui sette relativi ad "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori" di cui alla lettera A) del regolamento ed uno, presentato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), relativo all'attività di "Ricerca e sviluppo";
CONSIDERATO che l'articolo 16, comma 4, della legge regionale 5/2006 prevede che i progetti presentati dagli aventi titolo siano valutati da un'apposita Commissione di esperti (di seguito "Commissione");
ATTESO che i progetti pervenuti sono stati valutati il 17 maggio 2022 dalla Commissione, costituita ed aggiornata nella sua composizione con decreti del Direttore centrale alle risorse agricole, naturali e forestali n. 6790 del 17 ottobre 2006, n. 1091 del 9 giugno 2008, n. 1830 del 13 agosto 2009, decreto del Direttore centrale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 42 del 19 gennaio 2011 e decreti del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5586/AGFOR del 28/09/2018 e n. 1628/AGFOR del 18/03/2022;
VISTO il verbale del 17 maggio 2022 della Commissione con il quale si approva, relativamente all'attività di "Ricerca e sviluppo" il "Progetto sperimentale per un sistema integrato di gestione delle aziende zootecniche da latte" presentato dall'ERSA e si ritengono ammissibili a finanziamento gli altri 7 progetti presentati, individuandone il costo ed il contributo ammesso per ciascuno di essi;
RITENUTO pertanto, in base all'articolo 16, comma 2, della legge regionale 5/2006, di approvare i progetti ammissibili in base alle risultanze formulate dalla Commissione, indicandone anche il relativo costo e il contributo ammesso, nonché di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 5405/AGFOR di data 2 agosto 2021 relativo all'incarico sostitutorio ad interim del Servizio competitività sistema agroalimentare al Direttore centrale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato, a seguito delle risultanze formulate dalla Commissione, il "Progetto sperimentale per un sistema integrato di gestione delle aziende zootecniche da latte" presentato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) relativo ad attività di "Ricerca e sviluppo" per un costo ammesso totale di € 360.000,00, di cui € 120.000,00 imputabili all'annualità 2022.
2. Sono approvati, a seguito delle risultanze formulate dalla Commissione, i 7 progetti presentati ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale 5/2006, da parte di 7 soggetti attuatori, relativi ad "Azioni di informazione finalizzate all'impiego di tecniche e di mezzi di produzione rispettosi dell'ambiente, anche con particolare riguardo ai principi dell'agricoltura biologica, della salute degli operatori e dei consumatori" di cui alla lettera A) del regolamento, così come di seguito elencati:

n.	Soggetto erogatore	Costo progetto €		Costo ammesso €	Contributo richiesto €	Contributo ammesso €
1	Consorzio di tutela DOP Tergeste		33.685,00	33.685,00	32.000,00	32.000,00
2	Consorzio delle D.O.C.-F.V.G.		290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
3	Consorzio tutela vini Collio		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4	Cooperativa frutticoltori friulani SCA		61.500,00	61.500,00	57.000,00	57.000,00
5	Friulkiwi coop. prod. actinidia		22.150,00	22.150,00	22.150,00	22.150,00
6	Friulana Nocciole soc. coop. agr.		10.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00
7	Associazione italiana agricoltura biologica del FVG (AIAB) - APROBIO FVG	frutticolo	25.263,16	25.263,16	24.000,00	24.000,00
		orticolo	20.000,00	20.000,00	19.000,00	19.000,00
		seminativi	62.105,26	62.105,26	59.000,00	59.000,00
Totali			549.703,42	549.703,42	535.150,00	535.150,00

3. Come previsto dall'articolo 16, comma 2, della legge regionale 5/2006, il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Udine, 24 maggio 2022

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

22_23_1_DDS_COMP SIST AGROAL_3828_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro-alimentare 27 maggio 2022, n. 3828

Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16: aiuti per favorire la riqualificazione del patrimonio malghivo. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande ammesse.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24 (Legge di stabilità 2022) e, in particolare l'articolo 3, commi dal 3 al 16, che prevede che la Regione riconosca l'attività malghiva quale modello di gestione del territorio montano fondato su attività antropiche che nel corso del tempo hanno permesso di conservare e qualificare la produzione lattiero-casearia regionale;
CONSIDERATO che ai sensi della predetta legge regionale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti ai soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale in cui, nel corso di almeno uno degli ultimi tre anni, è stata svolta attività di produzione e trasformazione di latte oppure è stata svolta attività di produzione di latte ai fini del conferimento ad altra malga per la relativa trasformazione;
VISTA la legge regionale 1° aprile 2020 n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID - 19), ed in particolare l'art. 12 (interventi urgenti per il settore agricolo e agroalimentare);
VISTA la Comunicazione della Commissione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 (sesta modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attale emergenza da Covid-19");
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stato notificato alla Commissione europea, in data 29 novembre 2021, il regime di aiuto numero SA.100833 (2021/N), ai fini dell'adeguamento del regime regionale esistente alla sesta modifica del Quadro temporaneo;
VISTA la decisione C(2021) 9669 final di data 16 dicembre 2021 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al predetto regime di aiuto numero SA.100833 (2021/N) e lo ha dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 610 "Condizioni per la concessione degli aiuti di stato previsti dal programma anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, nel rispetto della Comunicazione 2020/C91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo

2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2022, n. 271 "Legge regionale 5/2020 art. 12. Programma anticrisi Covid-19. Individuazione delle misure di aiuto attivate e definizione dei criteri e delle modalità per la conversione in sovvenzione dei finanziamenti";
VISTA la DGR 21 gennaio 2022 n. 85, la quale approva i criteri di priorità per la concessione degli aiuti di cui all'articolo 3, commi da 3 a 16 della citata legge regionale 24/2021;
ATTESO altresì che, entro i termini di legge, n. 17 soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale hanno presentato domanda di aiuto;
VERIFICATA la ricevibilità delle 17 domande di aiuto da parte del Servizio competente;
ATTESO che ad alcuni beneficiari è stata inviata apposita nota PEC con la quale, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di cui trattasi;
ATTESO inoltre che ad alcuni beneficiari è stata inviata apposita nota PEC nei casi in cui si è riscontrata la necessità di acquisire ulteriori elementi chiarificatori relativamente agli allegati della domanda o è stata riscontrata una difformità tra quanto indicato nella domanda stessa e quanto accertato in fase di istruttoria, assegnando termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;
CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie, in caso di non accettazione, sono stati comunicati agli stessi;
VISTE le relazioni istruttorie redatte dai tecnici del Servizio che quantificano, per le domande ammesse, le spese ammesse e i relativi aiuti;
DETERMINATA pertanto, come riportato nell'allegato A al presente decreto, la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e finanziabili, graduatoria che contiene anche gli importi di aiuto e nell'allegato "B" le istanze la cui ammissibilità si è conclusa con esito non favorevole, con la specificazione della motivazione che ha comportato l'esclusione;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili consentono di finanziare tutte le domande ammissibili inserite nella graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto;
RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e s.m.i.;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria di ammissibilità delle domande di aiuto presentate ai sensi della Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16, come riportata nell'allegato A al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale.
2. Risultano finanziabili, con le risorse attualmente disponibili, le prime 6 domande riportate nell'allegato A. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie i relativi aiuti saranno assegnati ai richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di ammissibilità.
3. Di dare atto che sono riportati nell'Allegato B, anch'esso facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, i nominativi dei richiedenti la cui domanda di adesione al citato regime di sostegno non è stata accolta, con la specificazione delle motivazioni che ne hanno comportato l'esclusione.
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito web della Regione.

Udine, 27 maggio 2022

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

ALLEGATO A al Decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate presentate ai sensi della Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16.

Elenco delle domande ammesse.

N.	Richiedente	P. IVA	Compendio Malghivo	Protocollo domanda	Spesa prevista (€)	Spesa ammissibile (€)	Importo dell'aiuto (€)	Punteggio ASSEGNATO
1	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	02046840308	Malga Coot	21841 dd 29/03/2022	29.628,55	25.019,76	20.015,81	27,42
2	Comune di Enemonzo	01229290307	Malga Pieltinis	22751 dd 31/03/2022	103.908,24	96.811,47	77.449,18	25,51
3	Malga Quarnan soc. coop. agr.	00374010304	Malga Cuarnan	23247 dd 31/03/2022	104.346,63	102.090,00	81.672,00	24,57
4	Comune di Zuglio	00675190300	Malga Dauda	23249 dd 31/03/2022	54.938,93	54.938,93	43.951,14	23,57
5	Consorzio Privato di Collina	01089480303	Malga Moraretto	23125 dd 31/03/2022	364.739,47	364.056,67	291.245,34	23,38
6	Comune di Forni di Sotto	01372130300	Malga Chiampiuz	22838 dd 31/03/2022	380.000,00	347.466,14	277.972,91	23,16
7	Az. Agr. Adami Sergio di Adami Luigino	02611120300	Malga Navas	22907 dd 31/03/2022	101.088,11	101.088,11	80.870,49	22,95
8	Consorzio boschi Carnici	00462520305	Malga Malins	22274 dd 30/03/2022	536.191,04	532.787,21	400.000,00	21,65
9	Comune di Moggio Udinese	01134980307	Malga Rio Secco	21853 dd 29/03/2022	100.004,25	96.492,66	77.194,13	20,55
10	Comune di Sutrio	00530250307	Malga Tamai	23062 dd 31/03/2022	175.000,00	167.381,69	133.905,35	19,94
11	Comune di Paularo	00544080302	Malga Zermula	22511 dd 30/03/2022	498.168,04	478.694,78	382.955,82	16,68

ALLEGATO B al Decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammesse e finanziate presentate ai sensi della Legge regionale 29 dicembre 2021 n. 24, articolo 3, commi 3-16. Elenco delle domande non ammesse.

N.	Richiedente	P. IVA	Compendio malghivo	Protocollo domanda	Motivazione della non ammissione
1	Az. Agr. Colomba di Colomba Daniel & C. S.S. agricola	02962710303	Malga Confin	23294 dd 31/03/2022	Mancato rispetto del requisito di cui all'art. 3, c. 8 della L.R.24/2021
2	Nassivera Viola	03033590302	Malga Festons	21129 dd 25/03/2022	Mancato rispetto del requisito di cui all'art. 3, c. 4 della L.R.24/2021
3	Privato Consorzio di Tualis e Noiaretto	00684260300	Malga Monte Crostis	21071 dd 25/03/2022	Mancato rispetto del requisito di cui all'art. 3, c. 4 della L.R.24/2021
4	Dionisio Sonia	00824010300	Malga Auernig	23242 dd 31/03/2022	Mancato rispetto del requisito di cui all'art. 3, c. 8 della L.R.24/2021
5	Luna soc. agr. coop	02102100308	Malga Grantagar	23165 dd 31/03/2022	Mancato rispetto del requisito di cui all'art. 3, c. 8 della L.R.24/2021

22_23_1_DDS_FOND COM_646_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari 30 maggio 2022, n. 646

Legge regionale 14/2015, art. 4, commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies. POR FESR 2014-2020 FVG - Asse 3. Indicazioni ai sensi dell'art. 4, comma 2-septies in merito al finanziamento delle maggiori spese derivanti dall'aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO / L'AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n.1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO il POR FESR FVG 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 e le successive modifiche dello stesso;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato approvato il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e del Programma regionale (PR) FESR 2021 2027 Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
VISTA la Legge Regionale 4 marzo 2022, n. 1 "Modifiche alla legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR))." pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 4 del 9 marzo 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 1-septies della Legge 23 luglio 2021, n. 106 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.176 del 24-07-2021 - Supplemento Ordinario n. 25 ed entrata in vigore il 25 luglio 2021;
CONSIDERATO che dall'analisi dei dati di stanziamento e avanzamento finanziario e fisico per azione del programma, aggiornati a settembre 2021, in particolare per l'asse 3 relativo alle iniziative di efficien-

tamento energetico degli edifici pubblici, emergevano discrete criticità su un numero rilevante di progetti che potevano ripercuotersi sull'intero programma, non potendo essere garantita la loro chiusura entro i termini massimi;
PRESO ATTO che a seguito dell'analisi dei suddetti dati, in seno alla riunione del 6 ottobre 2021 coordinata dalla Direzione generale con la partecipazione dell'Autorità di Gestione e delle Strutture Regionali Attuatrici, è stata proposta una modifica al programma di revisione dei limiti finanziari di rendicontazione degli assi operativi 1, 2 e 3, riducendo la capienza massima di rendicontazione nell'ambito dell'asse 3 di 20 milioni di euro ed aumentando la capienza massima degli assi 1 e 2 rispettivamente per 8 e 12 milioni di euro;
RILEVATO, ad ogni modo, che a fronte di tale modifica sono rimasti tuttavia invariati i target di realizzazione e risultato previsti per l'asse 3, con la conseguente necessità di garantirne il conseguimento a chiusura del programma;
RICHIAMATA la D.G.R. n. 1673 dd. 28.10.2021 che ha approvato in via preliminare la modifica al Programma come sopra rappresentata e la Generalità di Giunta n. 441-2022 di data 25.03.2022 di presa d'atto dell'approvazione della predetta modifica da parte della CE;
CONSIDERATO che nella riunione annuale del Comitato di Sorveglianza 2021 si è tuttavia ribadita la presenza di numerose problematiche di attuazione dell'asse 3 del Programma, fra le quali la più rilevante quella del reperimento di materie e strumentazione e dell'aumento dei relativi costi, a causa della contingente situazione determinata dall'emergenza sanitaria;
RILEVATO che tale contesto determina il rischio concreto di non realizzare entro i termini di ammissibilità della spesa del programma le opere previste dal POR, da cui conseguono:
- l'impossibilità di rendicontare i progetti parzialmente o quasi completamente finanziati (in quanto non completati e non ancora funzionali alla data di chiusura del POR),
- il conseguente rischio di perdere le risorse comunitarie e statali per mancata rendicontazione delle spese sull'asse,
- la possibile rettifica forfettaria per il mancato raggiungimento dei target di performance previsti per il medesimo asse (art. da 20 a 22 del Reg. (UE) 1303/2013);
RICHIAMATI i commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 14/2015, introdotti dalla suddetta L.R. 1/2022, i quali prevedono la possibilità, per gli interventi finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020 sull'asse 3 relativi all'efficientamento energetico non ancora conclusi alla data di entrata in vigore di tali disposizioni, di utilizzare le economie di progetto e del programma per finanziare le maggiori spese derivanti dall'aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19;
CONSIDERATO che tali previsioni sono coerenti con il quadro nazionale di riferimento e si inseriscono nel contesto attuativo del POR FESR FVG 2014-2020, che richiede tempistiche di realizzazione definite e vincolate, alle quali sono connessi gli obiettivi del Programma ed il riconoscimento della relativa spesa;
CONSIDERATO altresì che la programmazione 2014-2020 si avvia alla sua conclusione e la necessità di dare completa attuazione agli interventi in corso non consente ulteriori dilazioni dei termini di realizzazione e che le misure sopra indicate possono contribuire alla rimozione di alcuni ostacoli al raggiungimento del predetto obiettivo;
RICHIAMATO il comma 2-septies del citato art. 4 della L.R. n. 14/2015, il quale rinvia all'adozione di un decreto dell'Autorità di Gestione del Programma, con l'eventuale supporto della Direzione competente in materia di lavori pubblici, per fornire alla struttura regionale attuatrice competente le opportune indicazioni per l'esame delle richieste presentate ai sensi dei sopra richiamati commi 2 quinquies e 2 sexies dell'articolo 4 della L.R. 14/2015;
RITENUTO di dare attuazione con il presente Decreto alle previsioni del predetto comma 2 septies del citato art. 4 della L.R. n. 14/2015;
RICHIAMATO l'art. 1664 del codice civile (Onerosità o difficoltà dell'esecuzione);
RICHIAMATO l'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 50/2016, in particolare il comma 1 lett. c), che disciplina le varianti determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
RITENUTO in particolare di subordinare il finanziamento delle maggiori spese di cui al presente decreto mediante l'utilizzo delle economie progettuali e di Programma di cui ai commi 2 quinquies e 2 sexies del predetto articolo 4 della L.R. 14/2015, al rispetto delle indicazioni di seguito riportate:
1. Le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, dal Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 30 marzo 2021. In caso di finanziamento parziale il riconoscimento delle maggiori spese avverrà in misura proporzionale alla parte dell'intervento finanziata dal FESR.
2. I lavori non siano ancora conclusi al 10 marzo 2022, data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1/2022.
3. Il contributo aggiuntivo richiesto non riguardi gli oneri per la sicurezza.

4. Le maggiori spese per le quali si chiede il contributo riguardino articoli dell'Elenco Prezzi del Progetto approvato e/o posto a base di gara (o aggiornato a successive varianti intervenute ovvero nuovi prezzi stipulati in corso d'opera dopo il 1 gennaio 2021) che hanno subito un aumento dei costi conseguenti all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19;
5. Le maggiori spese verranno riconosciute nei limiti della dotazione finanziaria disponibile nell'ambito delle economie del Programma, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
6. La Stazione Appaltante, entro e non oltre il termine di 3 mesi antecedenti alla scadenza del termine di conclusione del progetto, deve presentare istanza di riconoscimento dei maggiori costi, la cui ammissibilità verrà valutata dalla SRA, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione;
7. Sia allegata una dichiarazione del responsabile unico del procedimento che attesti e motivi la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, la congruità dei maggiori costi esposti secondo le indicazioni di seguito specificate, nonché l'idoneità della variante a garantire la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione.
8. Per le gare i cui lavori sono in corso di esecuzione, le maggiori spese oggetto di contributo siano determinate come di seguito indicato:
a. il Direttore dei Lavori (D.L.) su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dovrà applicare la presente procedura alle voci di Elenco Prezzi e alle nuove voci stipulate in corso d'opera, contabilizzate o da contabilizzare dopo il 1 gennaio 2021, in seguito a richiesta dell'Appaltatore;
b. le voci di Elenco Prezzi per le quali il D.L. rileva un aumento significativo dei costi rispetto a quanto previsto dal computo metrico alla base del contratto, potranno essere prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo aggiuntivo, purché il D.L. giustifichi tale aumento come causato dalla situazione economica conseguente alla crisi pandemica, facendo riferimento a tal fine ai prezzari regionali e nazionali di volta in volta vigenti o ad altri strumenti tecnici idonei a dimostrare un tanto;
c. il R.U.P. dovrà dichiarare da quale prezzario ufficiale sono stati ricavati i riferimenti per l'aggiornamento del computo posto a base di gara ovvero che le voci non presenti nei predetti strumenti sono dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. Tale dichiarazione dovrà essere allegata all'istanza di contributo a pena di inammissibilità ed i singoli riferimenti andranno riportati nel computo. Il D.L. dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando unicamente il prezzo delle voci del computo metrico oggetto di aumento per le motivazioni sopra evidenziate, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità;
d. le voci individuate dal D.L. dovranno essere valutate al netto del ribasso d'asta e degli oneri per la sicurezza;
e. per tali somme il D.L. dovrà determinare l'importo complessivo e predisporre apposita variante progettuale, da sottoporre per approvazione al R.U.P.;
f. l'importo complessivo determinato per la quota del 10% sarà assorbito dall'impresa appaltatrice, come da previsione dell'art. 1664 del c.c.;
g. in esito alle determinazioni del D.L., le parti stipuleranno apposita Proposta di Atto Aggiuntivo, che dovrà prevedere da parte dell'Appaltatore l'accettazione dell'importo indicato a saldo e a stralcio di tutte le richieste formulate, rinunciando quindi ad ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque suppletiva rispetto alle condizioni contrattuali per tali titoli, dal 1 gennaio 2021 fino alla data di sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo definitivo. Sarà cura della Stazione Appaltante mettere in atto ogni opportuno strumento contrattuale volto a garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali previste da parte dell'Appaltatore in modo da assicurare la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione;
h. la Proposta di Atto Aggiuntivo dovrà prevedere che il ristoro delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi non costituisce aggiornamento dei prezzi contrattuali, che pertanto continueranno ad essere applicati per la contabilizzazione dei lavori realizzati;
i. la Stazione appaltante approverà in linea tecnica con propria determinazione la variante in corso d'opera, nelle more della variazione del contributo concesso, mentre trasmetterà successivamente anche contestualmente con la rendicontazione finale, l'approvazione della variazione del Q.E. di progetto, a seguito della copertura finanziaria garantita dal ricevimento della variazione del Decreto di concessione iniziale, ai sensi dei commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies nell'articolo 4 della legge regionale 14/2015;
9. per le sole gare inerenti lavori per le quali non sia stato ancora stipulato il contratto con l'aggiudicatario, le maggiori spese oggetto di contributo siano determinate come di seguito indicato:

a. il D.L. su indicazione del R.U.P., per le voci di Elenco Prezzi per le quali rileva un aumento significativo dei costi rispetto a quanto previsto dal computo metrico alla base del progetto, dovrà redigere apposito aggiornamento del quadro economico progettuale, in coerenza con un nuovo computo metrico, redatto sulla base di prezzari regionali e nazionali di volta in volta vigenti o di altri strumenti tecnici idonei a dimostrare un tanto, ovvero di apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018;
b. il R.U.P. dovrà dichiarare da quale prezzario ufficiale sono stati ricavati i riferimenti per l'aggiornamento del computo posto a base di gara ovvero che le voci non presenti nei predetti strumenti sono dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. Tale dichiarazione dovrà essere allegata all'istanza di contributo a pena di inammissibilità ed i singoli riferimenti andranno riportati nel computo. Il D.L. dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando unicamente il prezzo delle voci del computo metrico oggetto di aumento per le motivazioni sopra evidenziate, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità;
c. per tali somme il D.L. dovrà determinare l'importo complessivo e predisporre revisione progettuale, da sottoporre per approvazione al R.U.P.;
d. la Stazione appaltante approverà in linea tecnica con propria determinazione la revisione del progetto, nelle more della variazione del contributo concesso, mentre trasmetterà successivamente, anche contestualmente con la rendicontazione finale, l'approvazione del relativo Q.E, a seguito della copertura finanziaria garantita dal ricevimento della variazione del Decreto di concessione iniziale, ai sensi dei commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies nell'articolo 4 della legge regionale 14/2015;
e. sarà cura della Stazione Appaltante mettere in atto ogni opportuno strumento contrattuale volto a garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali previste da parte dell'Appaltatore in modo da assicurare la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione.
10. Sia allegata una dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente beneficiario del contributo che certifica l'assenza di altri contributi pubblici a sostegno delle maggiori spese dovute all'aumento dei costi dei materiali da costruzione in relazione al medesimo progetto.
11. La domanda di contributo aggiuntivo sia corredata a pena di inammissibilità dalla documentazione indicata ai commi 8 o 9, nel caso rispettivamente di lavori in corso di esecuzione oppure di gare inerenti lavori per le quali non sia stato ancora stipulato il contratto con l'aggiudicatario, e riguardi l'importo definito dal Direttore dei Lavori, oltre all'IVA di legge.
12. La domanda di contributo per le maggiori spese sia inoltrata dal beneficiario/Stazione Appaltante alla SRA di riferimento per la specifica procedura di attivazione (Direzione Centrale infrastrutture e territorio all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it ovvero Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it) che la valuterà ai sensi delle disposizioni specifiche previste dal relativo avviso del POR FESR.
RICORDATO che la SRA di riferimento per la specifica procedura di attivazione, sulla base delle indicazioni sopra fornite, esaminerà le valutazioni del R.U.P. per la determinazione della congruità della nuova spesa e verificherà la coerenza delle analisi formulate dal R.U.P. e dal D.L., nonché la rispondenza delle relative motivazioni e giustificazioni in conformità con le finalità previste dalla L.R. 14/2015;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg. n. 277/2004 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa si approvano, ai sensi dell'art. 4, comma 2 septies della L.R. 14/2015, le indicazioni per l'esame delle richieste presentate ai sensi dei sopra richiamati commi 2 quinquies e 2 sexies dell'articolo 4 della L.R. 14/2015 di seguito riportate:
1. Le opere pubbliche siano finanziate, in tutto o in parte, dal Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR di cui all'art. 1 della L.R. n. 14/2015, da ultimo modificata con legge regionale 30 marzo 2021. In caso di finanziamento parziale il riconoscimento delle maggiori spese avverrà in misura proporzionale alla parte dell'intervento finanziata dal FESR.
2. I lavori non siano ancora conclusi al 10 marzo 2022, data di entrata in vigore della Legge Regionale n. 1/2022.
3. Il contributo aggiuntivo richiesto non riguardi gli oneri per la sicurezza.
4. Le maggiori spese per le quali si chiede il contributo riguardino articoli dell'Elenco Prezzi del Progetto approvato e/o posto a base di gara (o aggiornato a successive varianti intervenute ovvero nuovi prezzi stipulati in corso d'opera dopo il 1 gennaio 2021) che hanno subito un aumento dei costi conseguenti

all'emergenza determinata dall'epidemia da COVID-19;
5. Le maggiori spese verranno riconosciute nei limiti della dotazione finanziaria disponibile nell'ambito delle economie del Programma, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
6. La Stazione Appaltante, entro e non oltre il termine di 3 mesi antecedenti alla scadenza del termine di conclusione del progetto, deve presentare istanza di riconoscimento dei maggiori costi, la cui ammissibilità verrà valutata dalla SRA, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione;
7. Sia allegata una dichiarazione del responsabile unico del procedimento che attesti e motivi la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico, la congruità dei maggiori costi esposti secondo le indicazioni di seguito specificate, nonchè l'idoneità della variante a garantire la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione.
8. Per le gare i cui lavori sono in corso di esecuzione, le maggiori spese oggetto di contributo siano determinate come di seguito indicato:
a. il Direttore dei Lavori (D.L.) su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dovrà applicare la presente procedura alle voci di Elenco Prezzi e alle nuove voci stipulate in corso d'opera, contabilizzate o da contabilizzare dopo il 1 gennaio 2021, in seguito a richiesta dell'Appaltatore;
b. le voci di Elenco Prezzi per le quali il D.L. rileva un aumento significativo dei costi rispetto a quanto previsto dal computo metrico alla base del contratto, potranno essere prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo aggiuntivo, purché il D.L. giustifichi tale aumento come causato dalla situazione economica conseguente alla crisi pandemica, facendo riferimento a tal fine ai prezzari regionali e nazionali di volta in volta vigenti o ad altri strumenti tecnici idonei a dimostrare un tanto;
c. il R.U.P. dovrà dichiarare da quale prezzario ufficiale sono stati ricavati i riferimenti per l'aggiornamento del computo posto a base di gara ovvero che le voci non presenti nei predetti strumenti sono dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. Tale dichiarazione dovrà essere allegata all'istanza di contributo a pena di inammissibilità ed i singoli riferimenti andranno riportati nel computo. Il D.L. dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando unicamente il prezzo delle voci del computo metrico oggetto di aumento per le motivazioni sopra evidenziate, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità;
d. le voci individuate dal D.L. dovranno essere valutate al netto del ribasso d'asta e degli oneri per la sicurezza;
e. per tali somme il D.L. dovrà determinare l'importo complessivo e predisporre apposita variante progettuale, da sottoporre per approvazione al R.U.P.;
f. l'importo complessivo determinato per la quota del 10% sarà assorbito dall'impresa appaltatrice, come da previsione dell'art. 1664 del c.c.;
g. in esito alle determinazioni del D.L., le parti stipuleranno apposita Proposta di Atto Aggiuntivo, che dovrà prevedere da parte dell'Appaltatore l'accettazione dell'importo indicato a saldo e a stralcio di tutte le richieste formulate, rinunciando quindi ad ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque suppletiva rispetto alle condizioni contrattuali per tali titoli, dal 1 gennaio 2021 fino alla data di sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo definitivo. Sarà cura della Stazione Appaltante mettere in atto ogni opportuno strumento contrattuale volto a garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali previste da parte dell'Appaltatore in modo da assicurare la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione;
h. la Proposta di Atto Aggiuntivo dovrà prevedere che il ristoro delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l'aumento dei costi non costituisce aggiornamento dei prezzi contrattuali, che pertanto continueranno ad essere applicati per la contabilizzazione dei lavori realizzati;
i. la Stazione appaltante approverà in linea tecnica con propria determinazione la variante in corso d'opera, nelle more della variazione del contributo concesso, mentre trasmetterà successivamente anche contestualmente con la rendicontazione finale, l'approvazione della variazione del Q.E. di progetto, a seguito della copertura finanziaria garantita dal ricevimento della variazione del Decreto di concessione iniziale, ai sensi dei commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies nell'articolo 4 della legge regionale 14/2015;
9. per le sole gare inerenti lavori per le quali non sia stato ancora stipulato il contratto con l'aggiudicatario, le maggiori spese oggetto di contributo siano determinate come di seguito indicato:
a. il D.L. su indicazione del R.U.P., per le voci di Elenco Prezzi per le quali rileva un aumento significativo dei costi rispetto a quanto previsto dal computo metrico alla base del progetto, dovrà redigere apposito aggiornamento del quadro economico progettuale, in coerenza con un nuovo computo metrico, redatto

sulla base di prezzari regionali e nazionali di volta in volta vigenti o di altri strumenti tecnici idonei a dimostrare un tanto, ovvero di apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018;
b. il R.U.P. dovrà dichiarare da quale prezzario ufficiale sono stati ricavati i riferimenti per l'aggiornamento del computo posto a base di gara ovvero che le voci non presenti nei predetti strumenti sono dettagliate in apposite Analisi dei Prezzi, come previsto dall'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dagli artt. 32 e 41 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 8 del D.M.I.T. n. 49 del 7 marzo 2018. Tale dichiarazione dovrà essere allegata all'istanza di contributo a pena di inammissibilità ed i singoli riferimenti andranno riportati nel computo. Il D.L. dovrà procedere alla verifica dell'aumento delle voci sul Prezzario di riferimento, ovvero all'aggiornamento delle Analisi dei Prezzi utilizzando le medesime modalità di calcolo iniziali ed aumentando unicamente il prezzo delle voci del computo metrico oggetto di aumento per le motivazioni sopra evidenziate, mantenendo tassativamente invariati gli altri elementi dell'analisi. Tali verifiche dovranno essere allegate all'istanza a pena di inammissibilità;
c. per tali somme il D.L. dovrà determinare l'importo complessivo e predisporre revisione progettuale, da sottoporre per approvazione al R.U.P.;
d. la Stazione appaltante approverà in linea tecnica con propria determinazione la revisione del progetto, nelle more della variazione del contributo concesso, mentre trasmetterà successivamente, anche contestualmente con la rendicontazione finale, l'approvazione del relativo Q.E, a seguito della copertura finanziaria garantita dal ricevimento della variazione del Decreto di concessione iniziale, ai sensi dei commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies nell'articolo 4 della legge regionale 14/2015;
e. sarà cura della Stazione Appaltante mettere in atto ogni opportuno strumento contrattuale volto a garantire la tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali previste da parte dell'Appaltatore in modo da assicurare la realizzazione e la rendicontazione dei progetti entro la scadenza massima di ammissibilità delle spese nella Programmazione 2014-2020, come definita dalle rispettive procedure di attivazione.
10. Sia allegata una dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente beneficiario del contributo che certifica l'assenza di altri contributi pubblici a sostegno delle maggiori spese dovute all'aumento dei costi dei materiali da costruzione in relazione al medesimo progetto.
11. La domanda di contributo aggiuntivo sia corredata a pena di inammissibilità dalla documentazione indicata ai commi 8 o 9, nel caso rispettivamente di lavori in corso di esecuzione oppure di gare inerenti lavori per le quali non sia stato ancora stipulato il contratto con l'aggiudicatario, e riguardi l'importo definito dal Direttore dei Lavori, oltre all'IVA di legge.
12. La domanda di contributo per le maggiori spese sia inoltrata dal beneficiario/Stazione Appaltante alla SRA di riferimento per la specifica procedura di attivazione (Direzione Centrale infrastrutture e territorio all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it ovvero Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità all'indirizzo salute@certregione.fvg.it) che la valuterà ai sensi delle disposizioni specifiche previste dal relativo avviso del POR FESR.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 maggio 2022

VASINIS

22_23_1_DDS_FORM_4960_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 23 maggio 2022, n. 4960/LAVFORU

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di aprile 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'am-

bito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 10370/LAVFORU del 04 ottobre 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2022;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata mensilmente sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di aprile 2022;
PRECISATO che le due operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 19/05/2022;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che una operazione è stata approvata mentre l'operazione FP2206345402 è stata ritirata dall'operatore;
EVIDENZIATO che l'operazione approvata, codice regionale FP2206345401, richiede un finanziamento da parte della Regione;
RICORDATO che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
PRECISATO che le risorse disponibili permettono il finanziamento dell'operazione approvata;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 1 operazione, per una spesa complessiva pari a Euro 39.212,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5317	Competenza 2022	Euro	39.212,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di aprile 2022, sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione ed il finanziamento di 1 operazione.
- Allegato 2 (parte integrante) Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate.

2. Si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5317	Competenza 2022	Euro	39.212,00

3. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1-2 (parti integranti) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 maggio 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	FORMAZIONE TEORICA PER ESTETISTA	FP2206345401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	39.212,00	39.212,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		39.212,00	39.212,00	
			Totale		39.212,00	39.212,00	
			Totale con finanziamento		39.212,00	39.212,00	
			Totale		39.212,00	39.212,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
0.6.0 FINANZIATE 2021	FP2206345402	ADDETTO ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE

22_23_1_DDS_FORM_5148_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 maggio 2022, n. 5148/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020. Sportello di aprile 2022: approvazione esito valutazione e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;

CONSIDERATO il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 139.425,60 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 500.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

CONSIDERATO che entro il 30 aprile 2022, data di chiusura dello sportello di marzo 2022, sono pervenute 6 (sei) operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

VISTO la valutazione di ammissibilità delle operazioni, avvenuta il 12 maggio 2022, secondo cui tutte le operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità, come comunicato tramite e-mail del 13 maggio 2022 alle ore 12:44, dalla Responsabile del Procedimento alla Presidente della Commissione di valutazione;

VISTO il verbale, sottoscritto in data 23 maggio 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale risultano valutate positivamente tutte le 6 (sei) operazioni presentate;
CONSIDERATO che per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 19.024,85;
CONSIDERATO che l'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, riporta l'elenco delle operazioni approvate;
CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 19.024,85;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 19.024,85
RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 16.680,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato A al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3245	2.853,73
3246	6.658,70
3247	9.512,42
TOTALE	19.024,85

VISTI il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024) oltre al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (allegato A).
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di € 16.680,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2021, come di seguito indicato:

Capitolo	spesa autorizzata esercizio in corso
3245	2.853,73
3246	6.658,70
3247	9.512,42
TOTALE	19.024,85

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 26 maggio 2022

PENGUE

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	IL MALATO DI ALZHEIMER E LA SUA PRESA IN CARICO ED. 4	FP2205574104	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
2	IL MALATO DI ALZHEIMER E LA SUA PRESA IN CARICO ED. 3	FP2205574103	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
3	IL MALATO DI ALZHEIMER E LA SUA PRESA IN CARICO ED. 2	FP2205574102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
4	IL MALATO DI ALZHEIMER E LA SUA PRESA IN CARICO ED. 1	FP2205574101	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
5	INTRODUZIONE AL SISTEMA REGIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: MODALITA' E STRUMENTI	FP2206356101	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2022	2.344,85	2.344,85	APPROVATO
6	IL COSTO DELLA CURA PER GLI OPERATORI	FP2206410101	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2022	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		19.024,85	19.024,85	
			Totale		19.024,85	19.024,85	
			Totale con finanziamento		19.024,85	19.024,85	
			Totale		19.024,85	19.024,85	

22_23_1_DDS_FORM_5201_0_INTESTAZIONE

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 maggio 2022, n. 5201/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019. Operazioni presentate entro il 28 febbraio 2022 approvate con decreto n. 3008/LAVFORU dell' 8 aprile 2022. Ammissione a finanziamento e prenotazione fondi.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

formazione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5298
fax + 39 040 377 5092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 – *Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione* approvato con Decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019. Operazioni presentate entro il 28 febbraio 2022 approvate con decreto n. 3008/LAVFORU del 08/04/2022. Ammissione a finanziamento e prenotazione fondi.

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

Premesso che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018.

Visto il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Precisato che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

Preso atto che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per € 5.000.000,00;

Visto il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019 e successive modifiche, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione – pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;

Evidenziato che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 la disponibilità del P.S. 51/18 è stata rideterminata da € 5.000.000,00 a € 3.000.000,00;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 lo stanziamento del programma specifico è stato rideterminato in € 800.000,00;

Visto il decreto n. 3008/LAVFORU del 08/04/2022 con il quale sono state approvate ed ammesse a contributo 18 operazioni presentate entro il mese di febbraio 2022;

Preso atto che 6 (sei) operazioni approvate con il sopra richiamato decreto non sono state finanziate per mancanza di risorse;

Visto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 13 maggio 2022 "POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva assi 1,2,3,4,5 e aggiornamento quadro PPO. Annualità dal 2014 al 2021", in seguito ad una puntuale ricognizione dello stato di attuazione dei singoli programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020, finalizzata a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, è stato approvato l'aggiornamento delle disponibilità finanziarie dei programmi specifici relativi agli Assi di cui trattasi, tra cui l'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà";

Dato atto che in riferimento al Programma specifico 51/18 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", la dotazione finanziaria viene incrementata di ulteriori euro € 178.739,00 per poter finanziare le operazioni approvate e non finanziate;

Considerato che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

Ravvisata la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 47.592,00 per la realizzazione delle operazioni descritte nell'Allegato "A" al presente decreto come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	€ 7.138,80
Quota Stato	3242	€ 16.657,20
Quota UE	3243	€ 23.796,00
Totale		€ 47.592,00

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024);
Visto il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
Visto il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
   - Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
   - Elenco delle operazioni approvate, per la quale si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, è disposta la prenotazione di € 83.352,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2022, come di seguito indicato:

Capitolo		spesa autorizzata esercizio in corso
Quota Regione	3241	€ 7.138,80
Quota Stato	3242	€ 16.657,20
Quota UE	3243	€ 23.796,00
Totale		€ 47.592,00

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Raffaela Pengue
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI	FP2202674204	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2022	13.752,00	13.752,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLINSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE	FP2202674505	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	6.540,00	6.540,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CURA DEI CAVALLI	FP2202674502	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
4	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA LEGATORIA	FP2202674501	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	6.150,00	6.150,00	APPROVATO
5	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	FP2202674503	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2202674504	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2022	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		47.592,00	47.592,00	
			Totale		47.592,00	47.592,00	
			Totale con finanziamento		47.592,00	47.592,00	
			Totale		47.592,00	47.592,00	

22_23_1_DPO_ GEST VEN_3725_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 17 maggio 2022, n. 3725

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata “Brezie” sita in Comune di Taipana.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPReg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione e rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 863 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 1 “Tarvisiano”;
VISTO che con nota di data 30 settembre 2021, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2021-0069116-A di data 30 settembre 2021, il signor Roberto Viezzi, rappresentante legale dell’Azienda faunistico-venatoria “Brezie, ha chiesto il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell”Azienda venatoria di cui trattasi, di tipo associativo, ricompresa all’interno delle Riserve di caccia di Taipana e Monteaperta per complessivi ettari 618.45.15, di cui TASP 617.73.31;
VISTA la nota protocollo n. SCRI-GV-0069930/P di data 04 ottobre 2021 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al signor Roberto Viezzi, legale rappresentante dell’Azienda venatoria suddetta, l’avvio del relativo procedimento amministrativo;
VISTO che con separate note, entrambe di data 23.12.2021, acquisite al protocollo n. AGFOR-GEN-2021-0090014-A e n. AGFOR-GEN-2021-0090043-A, il su citato legale rappresentante ha comunicato che, a seguito di successive verifiche effettuate in merito alla superficie e confini dell’Azienda venatoria, si è reso necessario procedere ad una rettifica e integrazione di quanto contenuto nella domanda di rinnovo, determinando la necessità di richiedere il rinnovo con una riduzione della superficie in precedenza vincolata che ora viene fissata in complessivi ettari 603.99.78, di cui ettari 369.46.72 nell’ambito della Riserva di caccia di Taipana ed ettari 234.53.06 nell’ambito della Riserva di caccia di Monteaperta;
VISTO che l’ultimo rinnovo della suddetta Azienda venatoria è stato disposto dall’Amministrazione provinciale di Udine con propria determinazione dirigenziale n. 2012/4749 del 29.06.2012 per complessivi ettari 614.26.44, per cui la riduzione richiesta si quantifica in ettari 10.26.66;
VISTO che la nuova ridotta superficie rispetta quanto previsto dall’art. 22 della LR 6/2008 relativamente alla superficie minima prevista per le Aziende venatorie in zona di montagna;
VERIFICATO che la ridotta superficie di cui si chiede il vincolo e conseguente nuova perimetrazione non interessa e comporta l’acquisizione di nuovi territori attualmente vincolati all’interno delle Riserve di caccia di Taipana e Monteaperta;
VISTO il verbale dell’assemblea dei soci del Consorzio Boschivo Montemaggiore di data 25 settembre 2021 da cui si evince che l’assemblea ha approvato il rinnovo dell’Azienda venatoria per ulteriori cinque anni;
VISTO il verbale di deliberazione della Giunta comunale di Taipana di data 10 ottobre 2021 laddove, tra l’altro, si dispone di concedere il proseguo dell’attività venatoria all’Azienda faunistico-venatoria “Brezie” sui terreni di proprietà comunale;
VISTO che il legale rappresentante dell’Azienda venatoria ha dichiarato che agli atti risulta il consenso dei nuovi proprietari/conduttori a conferire i propri terreni nell’Azienda venatoria;
VISTO che parte del territorio aziendale è ricompreso all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT 3320017

per cui si è reso necessario acquisire la valutazione d'incidenza ambientale;
VISTA la nota del Servizio biodiversità n. 0005792/P di data 27 gennaio 2022, accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2022-0005925-A-A di data 28 gennaio 2022, con la quale si trasmette il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 334/AGFOR del 26 gennaio 2022 nel quale si dispone che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatorio e ambientale presentato dall'Azienda faunistico-venatoria "Brezie", non determinano un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320017, disponendo che tale Programma non è soggetto a valutazione d'incidenza, potendo essere attuato a determinate condizioni che di seguito si elencano:
- Gli interventi di gestione ambientale (pulizia periodica del sottobosco, sfalci, ripristino di aree a prato, manutenzione di sentieri e strade forestali) devono essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo (prima del 1 marzo e dopo il 31 luglio) al fine di salvaguardare l'avifauna nidificante, effettuando interventi di sfalcio centrifugo con barre di involo e tenendo anche conto della salvaguardia di eventuali habitat (pozze, stagni) colonizzati da Ululone dal ventre giallo (Bombina variegato).
- Dovranno essere rispettate le misure di conservazione previste dei 24 SIC della Regione biogeografica alpina.
- Divieto di utilizzo di cani nella caccia agli ungulati, fatto salvo il cane da taccia per il recupero degli animali feriti.
- I punti di foraggiamento per la gestione del Cinghiale dovranno essere realizzati in numero limitato e gestiti con modalità conformi alla normativa vigente affinché non determinino un innaturale concentramento di animali con potenziale incidenza su specie e habitat tutelati.

VISTA la nota di questo Servizio di data 07 febbraio 2022, protocollo n. SCRI-GV-0008456/P con la quale si è provveduto a richiedere all'ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;
VISTA la nota PEC di data 17 febbraio 2022 protocollo n. 8016, qui pervenuta il 17 febbraio 2022 e accolta al protocollo n. AGFOR-GEN-2022-0011584-A-A, nella quale l'ISPRA, evidenziando che il comprensorio aziendale, quasi completamente ricompreso nella ZSC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte, ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di pregio, condividendo i piani di gestione ambientale e faunistico venatoria proposti per il periodo di rinnovo e raccomandando il recepimento delle condizioni riportate nel decreto del Servizio biodiversità della Regione FVG n. 334/AGFOR del 26/01/2022 nonché mettere in campo interventi di miglioramento ambientale mirati per le specie Fagiano di Monte e Coturnice in quanto negli ultimi anni non più presenti nel territorio aziendale, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'Azienda in oggetto, così come proposto, purché siano recepite le suddette raccomandazioni;
VISTE le risultanze derivanti dalla visita dei luoghi effettuata da personale del Servizio caccia e risorse ittiche in data 30 marzo 2022;
PRESO ATTO, anche, delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 30 marzo 2022, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;
VISTO il parere favorevole n. 5-2022 espresso in data 11 maggio 2022 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell'autorizzazione in parola con riduzione di superficie purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionali e precisamente:
a) i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le riserve di caccia limitrofe;
b) dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
c) obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione regionale l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;
ACCERTATO che l'Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2022-2023;
ACCERTATO che:
- Il comprensorio dell'Azienda faunistico-venatoria "Brezie" di cui si chiede il rinnovo è incluso per ettari 369.46.72 nel territorio della Riserva di caccia di Taipana e per ettari 234.53.06 nel territorio della Riserva di caccia di Monteaperta (entrambe site nel Comune di Taipana);
- la superficie agro-silvo-pastorale (TASP) delle Riserve di caccia di Taipana e Monteaperta è pari rispettivamente a ettari 4079 ed ettari 2380, per cui la percentuale di territorio agro-silvo pastorale che viene sottratto alla gestione delle due riserve di caccia interessate risulta pari rispettivamente al 9,0436% e al 9,8542%, inferiori, quindi, al limite del 10% previsto dall'art. 22, comma 2, lett. a), della legge regionale 6/2008;
- che i suddetti dati sono stati formalizzati e trovano riscontro nell'ambito del Piano faunistico regionale approvato con la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, reso esecutivo con DPReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres.;
- la superficie dell'Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 603.99.78, di cui ettari 603.42.20 di superficie agro-silvo-pastorale interamente destinati a spazi naturali permanenti;

- le superfici destinate a prato - prato/pascolo sono pari a ettari 175.54.85, corrispondenti al 29% della TASP del comprensorio aziendale e, quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della legge regionale 6/2008;
- la superficie di terreni inclusi coattivamente è pari a ettari 44.15.05, entro il limite del 20% previsto per le Aziende venatorie che si trovano nelle zone montane;
- che il nuovo rapporto area/perimetro al quadrato dell'Azienda faunistico-venatoria risulta essere 0,02878 e, quindi, superiore al limite minimo previsto dal PFR paragrafo 13.1 "Aziende faunistico-venatorie";

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";
RITENUTO, per i fini di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;
RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al punto 13.1 Aziende faunistico venatorie del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;
VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;
VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;
RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Brezie", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura massima consentita di cui all'art. 23, comma 11, della legge regionale 6/2008 alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto, purché venga autorizzato l'ulteriore rinnovo dell'istituzione dell'Azienda in parola da parte del Consorzio Boschivo Montemaggiore da effettuarsi alla scadenza dei cinque anni (31.03.2027) così come disposto dall'Assemblea in data 25 settembre 2021. In difetto si provvederà alla revoca dell'autorizzazione;
RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRESO ATTO che il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria in parola, signor Roberto Viezzi, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPreg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., avendo partecipato all'apposito corso formativo superando la relativa prova d'esame;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1 marzo 2020 al 28 febbraio 2022, rinnovato con decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 805/2022/AGFOR dall' 01 marzo 2022 al 29.02.2024;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio 09 marzo 2020, n. 1920/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della P.O. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 1.3.20 al 28.2.22>>, rinnovato con decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR dal 1.3.22 al 29.2.24;

DECRETA

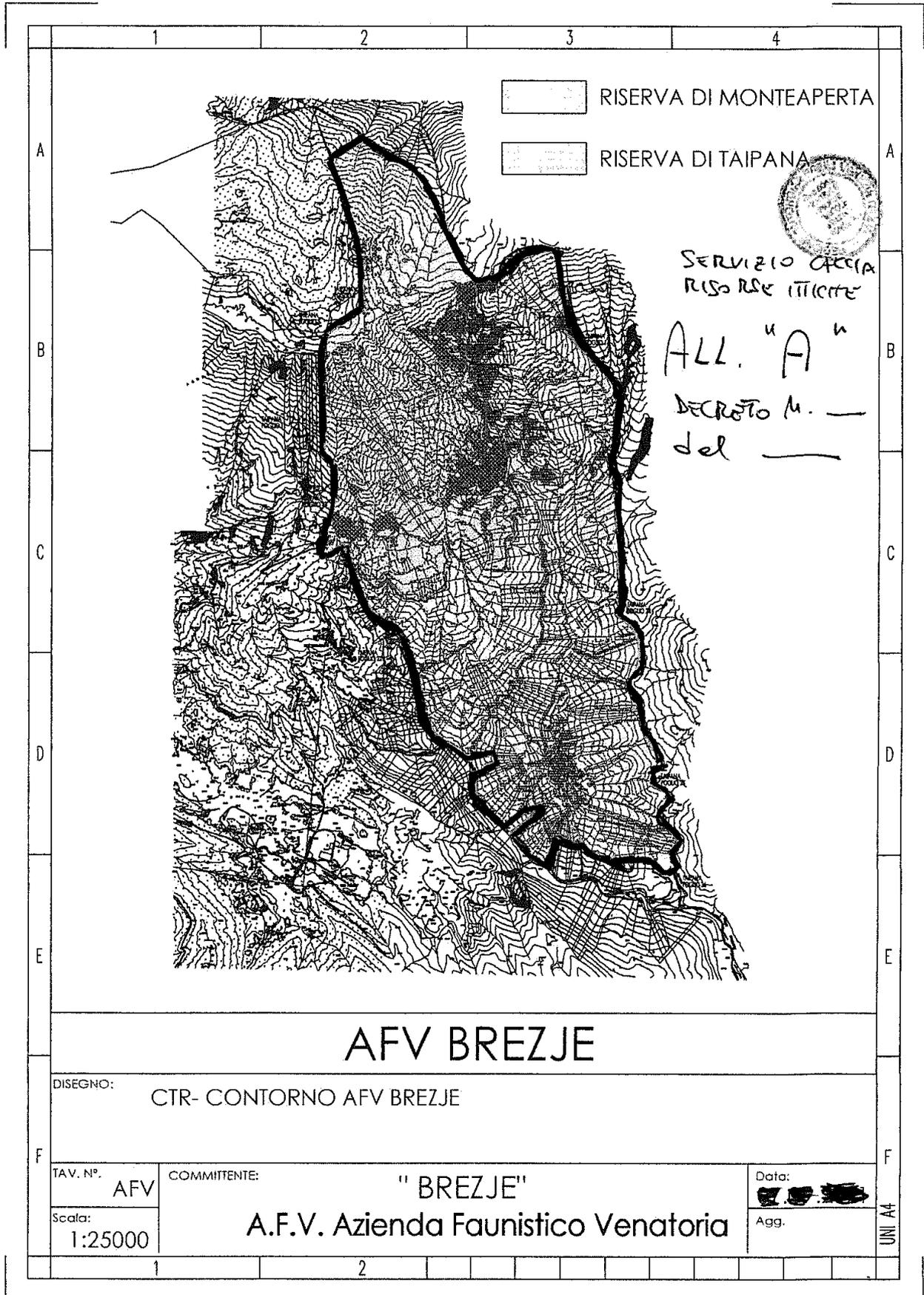
1. È autorizzato il rinnovo, con riduzione di superficie e conseguente ristrutturazione, dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Brezie", di tipo associativo, in Comune di Taipana e nell'ambito delle Riserve di caccia di Taipana e Monteaperta, fino al 31 marzo 2032, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a Taipana in via Montemaggiore (Ex Scuola), legalmente rappresentata dal signor Roberto Viezzi meglio generalizzato in atti.
2. Di prendere atto che l'Assemblea dei soci del Consorzio Boschivo Montemaggiore ha approvato il rinnovo dell'Azienda venatoria in parola per ulteriori cinque anni fino al 31.03.2027 e, quindi, alla scadenza di tale data il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria "Brezie" dovrà far pervenire a questo Servizio l'approvazione formale del suddetto Consorzio a rinnovare per ulteriori cinque anni l'Azienda venatoria fino alla sua scadenza fissata con il presente decreto al 31.03.2032. In difetto si provvederà alla revoca dell'autorizzazione.
3. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008, il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allegato alla richiesta

di autorizzazione e sue successive integrazioni;
4. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 603.99.78, continui e contigui, insiti interamente nel Comune di Taipana, di cui ettari 369.46.72 nel territorio della Riserva di caccia di Taipana ed ettari 234.53.06 nel territorio della Riserva di caccia di Monteaperta,
5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 603.42.20, di cui ettari 175.54.85 destinati a prato-prato/pascolo.
6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di sei unità;
7. Il nuovo perimetro del territorio dell'Azienda in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore giallo, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto in parola ovvero secondo quanto previsto dall'articolo 3, del Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008. Entro trenta giorni dal ricevimento del presente decreto, dovrà essere inviata allo scrivente a cura del legale rappresentante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'avvenuta regolare tabellazione;
8. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:
- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di far pervenire annualmente al Servizio regionale competente un report tecnico di dettaglio sulle modalità di attuazione degli interventi di miglioramento ambientale comprensivo della loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- incentivare la messa in opera di interventi di miglioramento ambientale mirati per le specie Fagiano di Monte e Coturnice;
- gli interventi di gestione ambientale (pulizia periodica del sottobosco, sfalci, ripristino di aree a prato, manutenzione di sentieri e strade forestali) devono essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo (prima del 1 marzo e dopo il 31 luglio) al fine di salvaguardare l'avifauna nidificante, effettuando interventi di sfalcio centrifugo con barre di involo e tenendo anche conto della salvaguardia di eventuali habitat (pozze, stagni) colonizzati da Ululone dal ventre giallo (Bombina variegato);
- dovranno essere rispettate le misure di conservazione previste dei 24 SIC della Regione biogeografica alpina;
- divieto di utilizzo di cani nella caccia agli ungulati, fatto salvo il cane da taccia per il recupero degli animali feriti;
- i punti di foraggiamento per la gestione del Cinghiale dovranno essere realizzati in numero limitato e gestiti con modalità conformi alla normativa vigente affinché non determinino un innaturale concentramento di animali con potenziale incidenza su specie e habitat tutelati.

9. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:
a) per il venir meno di uno o più requisiti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dalla legge, dal Regolamento regionale di cui alle premesse e dal decreto di autorizzazione;
b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;
c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.
10. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza ovvero non provveda ai sensi del Regolamento per la disciplina delle aziende venatorie vigente entro la scadenza medesima.
11. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 17 maggio 2022

COLOMBI

RISERVA DI MONTEAPERTA
RISERVA DI TAIPANA
SERVIZIO CACCIA RISORSE ITTICHE
ALL. "A"
DECRETO N. ——
del ——
AFV BREZJE
DISEGNO:
CTR- CONTORNO AFV BREZJE
TAV. N°. AFV
Scala: 1:25000
COMMITTENTE:
" BREZJE"
A.F.V. Azienda Faunistico Venatoria
Data:
Agg.
UNI A4

22_23_1_DPO_IMP RIF_2369_1_TESTO

Decreto del Titolare di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 maggio 2022, n. 2369. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 comma 15. STR Srl. Revoca dell’autorizzazione dell’impianto mobile di recupero inerti Keestrack R3E matr. 49-CR 113.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto in premessa, impregiudicati i diritti di terzi persone e/o Enti, di revocare ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. il Decreto n° 2459/AMB del 03/05/2021, essendo venuto meno l’interesse della S.T.R. S.R.L. di Via Brancolo 5/a 33059 Fiumicello Villa Vicentina (UD) al provvedimento rilasciato a suo favore a seguito della cessione dell’impianto mobile di recupero rifiuti KEESTRACK R3E matr. 49-CR 113.

Trieste, 12 maggio 2022

BIRTIG

22_23_1_DPO_IMP RIF_2577_1_TESTO

Decreto del Titolare di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 23 maggio 2022, n. 2577 AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - Società Bessega Sas di Bessega Valerio & C. - Autorizzazione alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi- Lokotrack Lt96, matricola 181109.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

(omissis)

DECRETA

1.PER quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, la Società BESSEGA S.A.S. DI BESSEGA VALERIO & C. con sede legale in Comune di Fiume Veneto (PN), S.S. Pontebbana n.21/B, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell’art. 208 del Decreto Legislativo 152/2006, è autorizzata alla gestione dell’impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi LOKOTRACK LT96, matricola 181109.

(omissis)

Trieste, 23 maggio 2022

BIRTIG

22_23_1_DPO_RIS MIN_2547_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 20 maggio 2022, n. 2547/SGEO - AMB - UMGCM023. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Presa d’atto dell’intervenuta modifica della titolarità della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche, denominata “Marisa Miniutti” in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), dalla sig.ra Marisa Miniutti al sig. Curzio Conti.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche);
VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l’attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali) ed in particolare l’articolo 15;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i., con il quale è stato approvato il “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2006, n. 3052 sulla rideterminazione delle garanzie patrimoniali reali o personali relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per risorse geotermiche;
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell’articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

VISTO il decreto dell’Assessore regionale all’industria n. 44/IND/9M/EP di data 18 aprile 1997 con il quale è stata rilasciata la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata “Marisa Miniutti” in Comune di Palazzolo dello Stella (UD)alla sig.ra Marisa Miniutti per la durata di anni quindici;
VISTO il decreto del direttore di Servizio geologico n. 1007 SGEO1-UMGCM/23, di data 18 aprile 2012, con il quale, ai sensi del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, la suddetta concessione è stata confermata in capo alla sig.ra Marisa Miniutti e la relativa scadenza allineata alla data del 20 dicembre 2039;
VISTA l’istanza presentata dal sig. Curzio Conti (C.F. CNTCRZ61M05Z133T), in qualità di erede della Sig.ra Marisa Miniutti, di data 22 aprile 2022 e acquisita in data 26 aprile 2022, con nota prot. n. 23298, con la quale si chiede l’aggiornamento della titolarità della concessione di coltivazione di risorsa geotermica di interesse locale denominata “Marisa Miniutti” in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), per una superficie totale di 0,000887 Km2 individuata dalla particella catastale n. 124, Foglio 18, del Comune di Palazzolo dello Stella (UD);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della modifica della titolarità della concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica di interesse locale denominata “Marisa Miniutti” nel Comune di Palazzolo dello Stella (UD), rilasciata alla sig.ra Marisa Miniutti, con decreto dell’Assessore regionale all’industria n. 44/IND/9M/EP di data 18 aprile 1997, ed allineata con decreto n. 1007 SGEO1-UMGCM/23, di data 18 aprile 2012, a favore dell’erede sig. Curzio Conti (C.F. CNTCRZ61M05Z133T), residente nel comune di Chiusaforte (UD) in Piazza Pieroni, 3.

(omissis)

Trieste, 20 maggio 2022

GNECH

22_23_1_DGR_752_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2022, n. 752

LR 14/2010, art 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 giugno 2022 al 30 giugno 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante “Norme per il sostegno all’acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo”, come modificata dall’articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante “Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007”, ed in particolare, il Capo II, che autorizza l’Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l’articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l’acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- l’articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente “nel caso di variazioni dell’importo del contributo deliberato per il periodo precedente”, nonché l’entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 3 e 4 dell’articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l’attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d’acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 543 del 14 aprile 2022 viene a scadere in data 31 maggio 2022;

PRESO ATTO che a tutt’oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all’attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di giugno 2022, di avvalersi della facoltà di confermare l’incremento del contributo per l’acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 giugno 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per un periodo di un mese, decorrente dal 1 giugno 2022 e fino al 30 giugno 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_23_1_DGR_765_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2022, n. 765

L 1766/1927. Comune di Grado (GO). Autorizzazione al mutamento di destinazione di terreni di uso civico in CC di Grado.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 9506 del giorno 1 aprile 2022 del Comune di Grado intesa ad ottenere la rettifica del bando degli usi civici n. 820/69 finalizzata allo sgravio dell'uso civico e conseguente destinazione ad uso pubblico dei sedimi necessari alla realizzazione dei lavori di completamento della pista ciclabile da Palmanova a Grado, nel tratto nel Comune di Grado;
ATTESO che l'istanza di cui sopra fa seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 23 marzo 2022, adottata all'unanimità e dichiarata immediatamente eseguibile;
VISTA la nota prot. n. 10713 del giorno 14 aprile 2022 del Comune di Grado con la quale è stato precisato che l'operazione richiesta è intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dell'art. 41 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332, il mutamento di destinazione ad uso pubblico delle porzioni di mq. 160 della p.c. 42/1 e di mq. 1.374 della p.c. 43/1 di Grado, interessate dai lavori;
CONSIDERATO che i terreni, catastalmente individuati come p.c. 42/1 e p.c. 43/1, sono entrambi ricompresi in F.M. 34 e attualmente censiti rispettivamente nella P.T. 16961 c.t. 2° del C.C. di Grado e nella P.T.W. 128 del C.C. di Grado;
VISTO il parere del Commissario regionale agli usi civici di Trieste espresso con nota prot. n. 3674 del 9 maggio 2022, che si esprime favorevolmente al mutamento di destinazione da uso civico ad uso pubblico delle porzioni delle particelle sopra individuate;
VISTO l'articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici, che prevede l'autorizzazione ai fini del mutamento di destinazione;
CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 41 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 (regolamento per l'esecuzione della legge 1766/1927), l'autorizzazione al mutamento di destinazione deve prevedere

il ritorno all'originaria destinazione delle terre d'uso civico qualora venisse a cessare lo scopo per il quale il mutamento di destinazione è stato accordato;
RAVVISATO di prescindere da qualunque altra questione che investa pareri o atti di competenza di uffici diversi, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente;
VISTO l'articolo 4, primo comma, n. 4) dello Statuto Regionale;
VISTO l'articolo 1 del D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116;
SU PROPOSTA del Presidente della Regione,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il Comune di Grado (GO) al mutamento di destinazione dei terreni assoggettati ad uso civico ricompresi nel FM 34 del Comune di Grado, porzioni di mq. 160 della p.c. 42/1 e di mq. 1.374 della p.c. 43/1, come individuate nella planimetria allegata alla deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 23 marzo 2022;
2. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione dell'esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario e usi civici;
3. di prevedere che, qualora venisse a cessare lo scopo dell'autorizzazione, i terreni interessati dal presente provvedimento dovranno tornare all'antica destinazione di uso civico, salvo diversa determinazione da adottarsi dalla Giunta regionale;
4. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;
5. di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_23_1_DGR_766_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2022, n. 766

DLgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, art. 99, comma 1. Nuove modalità di trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri edili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed in particolare:
- l'articolo 99 e, segnatamente, i seguenti commi:
  - comma 1, che dispone che il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmetta all'Azienda Sanitaria e all'Ispettorato Territoriale del lavoro, nonché, limitatamente ai lavori pubblici, al Prefetto territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'ALLEGATO XII, nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:
    a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3;
    b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
    c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno;
  - comma 1.1, il quale stabilisce che i soggetti destinatari della notifica preliminare di cui al comma 1 la trasmettono alla cassa edile territorialmente competente;
- comma 2 rubricato "Monitoraggio dei cantieri" che prevede, per quanto riguarda i lavori pubblici, che la PA o il responsabile dei lavori invii, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare non solo all'Azienda Sanitaria e all'Ispettorato Territoriale del lavoro, ma anche al Prefetto;
  - comma 3. Gli organismi paritetici istituiti nel settore delle costruzioni in attuazione dell'articolo 51 possono chiedere copia dei dati relativi alle notifiche preliminari presso gli organi di vigilanza;
- l'articolo 54, che dispone che la trasmissione della documentazione e le comunicazioni a enti o ammi-

nistrazioni pubbliche, comunque previste dal decreto legislativo possano avvenire tramite sistemi informatizzati, nel formato e con le modalità indicate dalle strutture riceventi;

- l'allegato XII: che individua il contenuto della notifica preliminare:
  1. data della comunicazione;
  2. indirizzo del cantiere;
  3. committente(i) (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
  4. natura dell'opera;
  5. responsabile(i) dei lavori (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
  6. coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la progettazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
  7. coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e salute durante la realizzazione dell'opera (nome(i), cognome(i), codice fiscale e indirizzo(i));
  8. data presunta di inizio dei lavori in cantiere;
  9. durata presunta dei lavori in cantiere;
  10. numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere;
  11. numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi in cantiere;
  12. identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate;
  13. ammontare complessivo presunto dei lavori (€);

VISTO il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 149 concernente "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", novellato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", ed in particolare l'art. Art. 2- sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), comma 2, lett. l) e q);

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 2365 del 27 novembre 2015 che ha approvato il Piano regionale della Prevenzione 2014 - 2019;

DATO ATTO che il suddetto Piano ha previsto lo sviluppo di un applicativo informatico per la trasmissione della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri alle Aziende Sanitarie e agli altri enti competenti, il cui ulteriore sviluppo avrebbe permesso il miglioramento della programmazione e dell'efficacia dell'attività di vigilanza in ambito edilizio;

RILEVATO che la trasmissione della comunicazione della notifica preliminare di avvio lavori di cui all'articolo 99, comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008 può avvenire in formato cartaceo o attraverso il portale regionale dello Sportello unico attività produttive (in breve SUAP), laddove il Comune in cui avvenga l'intervento vi abbia aderito;

RITENUTO necessario assicurare che il patrimonio informativo rappresentato dal contenuto della notifica preliminare sia reso immediatamente fruibile agli organi di vigilanza delle Aziende Sanitarie, agli Ispettorati Territoriali del Lavoro territorialmente competenti, al Prefetto, nonché agli altri soggetti individuati dalla normativa di settore nei casi ivi previsti;

ATTESO che il sistema di invio informatizzato delle notifiche garantisce le seguenti funzionalità:

- registrazione dell'attività di controllo connessa alle diverse aziende,
- fruizione da parte degli organi di vigilanza e degli organismi paritetici;

PRESO ATTO che, a tal fine, la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2019, ha commissionato a INSIEL la realizzazione di un applicativo per la trasmissione informatizzata della notifica preliminare di avvio lavori nei cantieri alle Aziende Sanitarie e agli Ispettorati Territoriali del Lavoro, da parte del committente o del responsabile dei lavori;

PRESO ATTO, altresì, che in data 04 maggio 2022 gli Ispettorati Territoriali del Lavoro, le Aziende Sanitarie del Servizio sanitario regionale, i Prefetti e le Casse Edili, in qualità di soggetti territorialmente competenti a ricevere la notifica preliminare in parola, hanno visionato ed approvato l'applicativo ed il funzionamento dello stesso concordando sull'opportunità e sull'efficacia degli stessi;

ATTESO che l'obiettivo della Regione, attraverso lo sviluppo del Portale informatizzato delle notifiche, è attuare l'informatizzazione della notifica preliminare agli Enti destinatari della stessa, inclusi gli Organismi Paritetici del Comparto Edilizia;

RILEVATO che la notifica preliminare deve essere indirizzata contestualmente all'Azienda Sanitaria e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro e al Prefetto territorialmente competenti, al ricorrere di determinate condizioni;

RITENUTO di disporre che la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi eventuali aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria, all'Ispettorato Territoriale

del Lavoro e al Prefetto territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 99, comma 1, del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Portale regionale delle notifiche cantieri, utilizzando la piattaforma web raggiungibile all'indirizzo https://portalecantieri.regione.fvg.it/wp
RITENUTO di stabilire:
- che a partire dal 15 giugno 2022 le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico tramite Portale agli Enti competenti e che contestualmente è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione, in alternativa a quella cartacea;
- che dal 1° gennaio 2023 la trasmissione informatizzata sarà, invece, l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti, ex art. 99, comma 1, D.Lgs 81/2008, agli Enti competenti in quanto le stesse notifiche non potranno più essere inviate su supporto cartaceo;
- che il contenuto delle notifiche preliminari inserite on line sia fruibile da parte delle Aziende Sanitarie, degli Ispettorati Territoriali del Lavoro, delle Prefetture e delle Casse edili tramite il Portale regionale notifiche cantieri raggiungibile al seguente indirizzo https://portalecantieri.regione.fvg.it/wp in modalità consultazione e interrogazione della banca dati;

RITENUTO di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Manuale utente - Portale regionale notifiche Cantieri", che illustra la procedura da utilizzare per la notifica preliminare dei cantieri edili ex art. 99, commi 1 e 1.1, del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, attraverso l'utilizzo del Portale di cui sopra della Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

- di disporre che la trasmissione della notifica preliminare e dei suoi eventuali aggiornamenti, da parte del committente o del responsabile dei lavori all'Azienda Sanitaria, all'Ispettorato Territoriale del Lavoro e al Prefetto territorialmente competenti, come da art. 99, comma 1, del D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, avvenga, prima dell'inizio dei lavori e nei casi previsti dalla norma di legge, mediante il Portale regionale notifiche cantieri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, utilizzando la piattaforma web raggiungibile all'indirizzo https://portalecantieri.regione.fvg.it/wp
- di stabilire che a partire dal 15 giugno 2022 le notifiche potranno essere inviate in formato elettronico tramite il suddetto Portale, e dalla medesima data è avviata la fase di sperimentazione di tale modalità di trasmissione, in alternativa alla trasmissione agli Enti di cui all'art. 99 comma 1 del D.Lgs 81/08 in forma cartacea;
- di stabilire che dal 1° gennaio 2023 la trasmissione informatizzata sarà l'unica modalità utilizzabile per la trasmissione delle notifiche preliminari e degli eventuali aggiornamenti agli Enti di cui all'art. 99 commi 1 e 1.1 del D.Lgs 81/08, in quanto le stesse notifiche non potranno più essere inviate su supporto cartaceo;
- di approvare l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, recante "Manuale utente - Portale regionale notifiche Cantieri", che illustra la procedura da utilizzare per la notifica preliminare dei cantieri edili ex art. 99, comma 1, del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, attraverso l'utilizzo del Portale di cui sopra della Regione Friuli Venezia Giulia;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PORTALE CANTIERI F.V.G. – PO.CA.

Manuale utente

24/05/2022

Versione 1.0

Sommario

1. Introduzione

Il Portale Cantieri FVG (Po.Ca.) permettete di adempire all'obbligo normativo secondo decreto legislativo 81/08, riguardo l'invio della notifica preliminare e apertura di un cantiere edilizio.

Il Po.Ca. è uno strumento altamente specializzato che espone le solo funzionalità necessarie all'inserimento, la gestione e l'invio delle notifiche preliminari.

L'obbligo è previsto per garantire un adeguato livello di controllo da parte degli organi ispettivi e attraverso il Portale Cantieri è infatti possibile inviare le proprie notifiche digitalizzate a tutti gli enti con responsabilità sul rispetto e la salvaguardia sulla salute e sicurezza in ambito lavorativo.

Gli enti che vengono informati automaticamente con i dati inseriti nel portale sono i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, gli Ispettorati del Lavoro, le Casse Edili e le Prefetture in caso di opere pubbliche.

Il portale cantieri è rivolto a tutti i cittadini italiani che ricoprono il ruolo di committenti di un cantiere edilizio. Il Po.Ca. è utilizzabile anche dai professionisti che vengono delegati all'adempimento dell'obbligo normativo.

L'accesso al portale è possibile solo con le credenziali SPID.

2. Funzionalità

Effettuato l'accesso, il portale propone immediatamente il dettaglio della funzionalità denominata "Notifiche preliminari".

La funzione è lo strumento centrale del Portale dove è possibile visualizzare la lista delle proprie notifiche già inserite; in caso di primo accesso la lista sarà vuota.

Sulla sinistra è possibile individuare le altre funzioni dello strumento.

La funzione "Deleghe" permette ai professionisti di gestire la delega ricevute dal committente dei lavori in modo digitalizzata e centralizzata.

La terza voce di menu è la funzione "Supporto" che fornisce informazioni all'utente sul contesto di utilizzo del Portale e aiuti come il manuale e alcune pillole informative.

a. Funzione "Notifiche preliminari"

Entriamo ora nel cuore del Portale Cantiere FVG: con la funzione "Notifiche Preliminari" è possibile gestire completamente le proprie notifiche. La maschera all'accesso esporrà la lista delle notifiche già gestite.

i. Ricercare le proprie Notifiche

Con alcuni filtri è possibile navigare tra i dati presenti nel database.

È possibile effettuare ricerche tra le proprie pratiche filtrando sulla Denominazione del Cantiere, il Comune di pertinenza e il Committente.

ii. Risultati delle Ricerche

La lista sotto forma di tabella espone una sintesi dei dati delle notifiche, così da garantire all'utente che abbia inserito diverse notifiche preliminari nel corso del tempo di navigare più facilmente tra le proprie pratiche.

La tabella espone infatti alcuni dati come: la Denominazione del cantiere, l'indirizzo e il comune dei lavori, il Committente dei lavori e, per quanto riguarda la pratica, la Data di invio e lo Stato della pratica. Quest'ultimo campo delinea lo stato di avanzamento della pratica tra i valori "Bozza", "Inviata" ed "Aggiornata".

b. Sezioni della Notifica

Per procedere all'inserimento di una nuova notifica è sufficiente cliccare il tasto funzione "Più".

La maschera esporrà immediatamente le sezioni con i dati da compilare per l'invio della notifica. Non sarà necessario, infatti, navigare tra altre maschere, ma, scorrendo tra le varie sezioni si avrà la possibilità sia di salvare in bozza, sia di procedere all'invio.

i. Dichiarante/Delegato

La prima sezione della notifica riguardano il Dichiarante e il Delegato. I dati del Dichiarante sono derivati automaticamente dalle credenziali SPID di accesso e non possono essere modificate. Il secondo campo nella prima sezione è la Data di Dichiarazione, data obbligatoria che verrà poi trasmessa come data di invio. Successivamente possiamo individuare i dati del Delegante.

Per inserire i dati del Delegante sarà sufficiente cliccare il tasto funzione "Più" [1] per mostrare la maschera "Selezione delega".

Successivamente è necessario effettuare una ricerca tra le proprie deleghe cliccando sulla lente di ingrandimento [2].

Cliccando sulla riga corrispondente i dati verranno automaticamente compilati [3].

ii. Cantiere

La seconda è la sezione "Cantiere".

Questa da informazioni sull'ubicazione e l'entità dei lavori.

Il primo campo è la Denominazione del cantiere, un campo a testo libero in cui l'utente può dare una descrizione di massima dei lavori. I successivi dati sono l'indirizzo, il civico, il comune e le coordinate geografiche (le coordinate non sono un dato obbligatorio). Il campo "Opera pubblica" è una caratteristica del cantiere che l'utente può scegliere, selezionandola o meno. In caso in cui l'opera sia pubblica, va sottolineato, la notifica verrà automaticamente inviata anche la Prefettura.

Gli ultimi dati della sezione sono i dati catastali suddivisi in sezione urbana, foglio, particella e subalterno.

iii. Committente - Persona fisica o Ente/Azienda

La sezione relativa al Committente è divisa in due parti in funzione del fatto che il committente sia una persona fisica o una persona giuridica, quindi un ente o un'azienda.

Nel caso in cui il committente sia una persona fisica, sarà obbligatorio compilare la sezione corrispondente con i dati anagrafici, come il cognome, il nome, il codice fiscale, un riferimento telefonico e, non obbligatoriamente, i dati di residenza.

Nel caso in cui, invece, il committente sia un ente o un'azienda, sarà necessario compilare i dati della ragione sociale dell'azienda, la partita IVA, il telefono e la sede legale non obbligatoria. Gli ultimi dati sono la tipologia della natura giuridica a scelta tra “azienda privata” ed “ente pubblico” l'indirizzo di posta elettronica certificata del Committente.

iv. Responsabile dei lavori e Coordinatori

Responsabile dei lavori

Cognome | Nome | Codice fiscale

Email | Cellulare

indirizzo@mail.it | telefono

Coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione

Cognome * | Nome * | Codice fiscale *

Email | Cellulare

indirizzo@mail.it | telefono

Coordinatore sicurezza e salute durante la realizzazione

Cognome * | Nome * | Codice fiscale *

Email | Cellulare

indirizzo@mail.it | telefono

Passiamo ora all'inserimento dei dati delle tre figure principali all'interno di un cantiere edile; rispettivamente il Responsabile dei lavori, il Coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione e il Coordinatore sicurezza e salute durante la realizzazione.

Aprendo la sezione del responsabile dei lavori è possibile inserire i dati anagrafici di quest'ultimo come il cognome, il nome, il codice fiscale, un indirizzo mail e un telefono cellulare. Tutti questi dati non sono obbligatori.

La sezione del coordinatore sicurezza e salute durante la progettazione richiede gli stessi dati: il cognome, il nome, il codice fiscale obbligatoriamente e, facoltativamente, anche un indirizzo mail e un riferimento telefonico.

La sezione del coordinatore sicurezza salute durante la realizzazione è identica alla precedente.

v. Dettagli cantiere

L'ultima sezione da compilare prima di poter procedere all'invio della notifica preliminare è la sezione "Dettagli cantiere". All'interno di quest'ultima sono presenti una serie di informazioni che definiscono la natura e l'entità del cantiere, oltre alla lista delle imprese o dei lavoratori autonomi già individuati che parteciperanno ai lavori.

La sezione presenta una serie di campi guidati, così che l'utente sia facilitato il più possibile nell'operazione di inserimento.

Il primo campo è la "natura dell'opera" selezionabile da un menu a tendina.

Il secondo campo è la "Categoria", anch'esso selezionabile da un menu a tendina.

Abbiamo poi la data presunta di inizio dei lavori. Il Portale espone automaticamente un calendario navigabile da cui è possibile individuare la data. Stesso discorso vale per la "data presunta di fine lavori".

È necessario poi inserire il numero massimo dei lavoratori presenti e il numero massimo del lavoro giorni/uomo. Questi ultimi dati sono vincolati all'inserimento di soli caratteri numerici. È presente anche un piccolo strumento per inserire a progressivamente i valori più alti o più piccoli. Successivamente è necessario inserire l'ammontare complessivo dei lavori in euro, il numero di imprese presenti e il numero dei lavoratori autonomi presenti.

Tutti questi dati sono obbligatori.

1. Inserimento Ditte e Lavoratori già selezionati

Le ultime due funzioni permettono all'utente di inserire sotto forma di lista le imprese e i lavoratori autonomi già individuati.

Per far ciò è sufficiente cliccare il tasto funzione "Più" all'interno della sezione desiderata per ogni ditta o lavoratore già individuate.

I dati obbligatori per poter inserire una ditta sono la ragione sociale, la partita IVA, la posta elettronica certificata, i dati della sede legale, un riferimento telefonico e la tipologia di attività svolta. Per poter poi registrare la ditta all'interno della notifica è sufficiente cliccare il tasto "Salva".

Per quanto riguarda invece i lavoratori autonomi già selezionati, cliccando il tasto più è possibile inserire un nuovo lavoratore con i dati obbligatori riportati di seguito: il cognome, il nome, il codice fiscale, un indirizzo e-mail o pec, un riferimento telefonico, l'attività svolta e facoltativamente la partita IVA.

vi. Invio di una nuova Notifica

Concluso l'inserimento dei dati, sarà possibile verificarne la correttezza scorrendo il dettaglio della pratica.

Per procedere all'invio della notifica sarà sufficiente cliccare il tasto "Invia notifica".

Il portale avverte l'utente che l'operazione non è annullabile e renderà definitivi i dati inseriti. Oltretutto confermando l'operazione la notifica verrà trasmessa automaticamente a tutti gli enti competenti. Si può invece annullare l'operazione cliccando il tasto "chiudi". In caso di conferma il portale procederà all'invio e dopo qualche istante fornirà un feedback di avvenuta trasmissione.

vii. Aggiornamento ed invio di una Notifica

Il Po.Ca. permette di inviare gli aggiornamenti delle notifiche preliminari. È difatti obbligatorio, per il committente, nel caso in cui i dati già trasmessi siano cambiati nel tempo, di notificare queste modifiche a tutti gli enti competenti con una nuova notifica.

Per adempire a quest'obbligo sarà sufficiente entrare nel dettaglio della notifica già inviata attraverso la funzione della matita.

Verrà mostrato il dettaglio della Notifica così da modificare i campi di interesse. Concluso l'aggiornamento è possibile procedere all'invio come effettuato la prima volta cliccando il tasto funzione "Invia notifica".

Attenzione all'inserimento anche della data di aggiornamento; data in cui si sta effettivamente inviando la modifica.

c. Deleghe

La funzione "Deleghe" permette a tutti i professionisti che abbiano ricevuto l'incarico dal committente dei lavori dell'invio della Notifica Preliminare di gestire in maniera digitale e centralizzata i dati e la documentazione della delega.

La maschera mostra i campi di ricerca attraverso cui è possibile navigare tra le deleghe già inserite.

Cliccando il tasto funzione con la lente d'ingrandimento si andranno a ricercare tra i dati già presenti nel database inseriti dall'utente.

i. Inserimento di una Delega

Nel caso in cui non sia stata inserita nessuna delega, la lista sarà vuota e si potrà, attraverso il tasto funzione "Più", inserirne una nuova.

I dati necessari all'inserimento di una nuova delega sono il Cognome del Delegante, il Nome, il Codice Fiscale e un riferimento e-mail o PEC. L'ultimo dato necessario è il foglio di delega in formato PDF da allegare al portale cantiere attraverso la funzione "Sfoglia".

Conclusa la registrazione dei dati si può procedere a cliccare il tasto registra così da inserire i dati del delegante.

i. Modifica/cancellazione di una Delega

Nel caso in cui sia necessario eliminare o modificare una precedente delega inserita, sarà sufficiente, dalla funzione "Deleghe", cliccare la funzione "Modifica o Cancella" con il simbolo della matita.

Infatti, è possibile andare a modificare la delega inserita modificando qualsiasi dato.

Alternativamente è possibile, dalla funzione con il simbolo del cestino, eliminare definitivamente la delega.

3. Assistenza

Per ricevere assistenza sul funzionamento del Portale Cantieri o per segnalare anomalie e malfunzionamenti è possibile contattare il Contact Service Desk INSIEL attraverso il Numero Verde 800 098 788.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_23_1_ADC_AMB ENERPN CIMOLAI E ROTTARO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Cimolai Spa (ud ipd 6444/3) e Rottaro Annamaria (ud ipd 6810).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2407/AMB emesso in data 13.05.2022, è stato concesso in sanatoria, alla Ditta Cimolai spa, il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2048, moduli max. 0,08 d'acqua, medi mod. 0,08 con un volume concesso di 3.735 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD) al foglio 18 mappale 23 per uso potabile, igienico sanitario ed antincendio.

Con provvedimento del Direttore di Servizio n. 2510/AMB emesso in data 18.05.2022, è stato concesso alla Ditta Rottaro Annamaria, il diritto di derivare, fino al 17.05.2062, moduli max. 0,40 d'acqua, medi mod. 0,40 con un volume concesso di 3.000 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di Majano (UD) al foglio 6 mappale 414 per uso irriguo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERPN DISTRIBUZIONE ASSOCIATA SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua alla ditta Distribuzione Associata Srl.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.2278/AMB emesso in data 09.05.2022, è stato assentito a DISTRIBUZIONE ASSOCIATA SRL (UD/RIC/3960/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 7 mappale 681/19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

22_23_1_ADC_AMB ENERPN FISCATECH SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di variante sostanziale alla concessione a derivare acqua pubblica alla Fiscatech Spa.

Con decreto del Direttore di Servizio n.2565/AMB emesso in data 20.05.2022, è stato assentita alla FISCATECH SPA (GO/IPD/105/2) la variante sostanziale di aumento dei mc di consumo con riguardo al diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 19.05.2052, moduli massimi 0,18 (pari a l/sec.18) e medi 0,0238 (pari a l/sec. 2,38), per un quantitativo annuo non superiore a 150.000 mc, per uso industriale (produzione di tessuto non tessuto, coagulati, spalmati), da falda sotterranea in comune di Cormons (GO) mediante due pozzi presente sul terreno censito al foglio 16 mappale 950/2

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERPN MARCELLO VINCENZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua a Marcello Vincenzo.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.2317/AMB emesso in data 10.05.2022, è stato assentito a MARCELLO VINCENZO (UD/RIC/4192/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali del condominio "Sole", da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio A 7 mappale 301/18.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

22_23_1_ADC_AMB ENERPN PROMOTURISMOFVG_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua a Promoturismofvg (ud/ipd/6793).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2335/AMB emesso in data 11.05.2022, è stato concesso a Promoturismofvg, il diritto di derivare, fino al 31.12.2045, moduli max. 0,03 d'acqua, medi 0,0048 per un prelievo massimo annuo di 15.000 mc mediante un'opera di presa sita in Comune di Sauris (UD) serbatoio Sauris di Sopra sorgenti afferenti Lucharlaner, Lempecle, Gerona 1,2,3,4 e Kortol per uso innevamento artificiale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERPN_PONTE ROSSO - TAGLIAMENTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea al Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte Rosso - Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2406/AMB, emesso in data 13.05.2022, è stata assentita al CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO-TAGLIAMENTO (PN/IPD/3717/2), C.F. 80004010932, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Forgaria, n. 11, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 12.05.2052, complessivi moduli massimi 0,023 (pari al/sec. 2,3) e complessivi moduli medi 0,0003 (pari al/sec. 0,03) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 900 mc, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 3, mappale 1751, per uso potabile ed igienico-sanitario a servizio di uno stabile di proprietà.

Pordenone, 23 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERUD DITTA BOLZON_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bolzon S.agr.s.

La Ditta BOLZON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA BOLZON S.AGR.S. (C.F. 00641500301), con sede in Via Codroipo, 19 - 33050 Bicinicco (UD), ha chiesto in data 12/05/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 6 Pcn. 163	-	-	30	30	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 25 agosto 2022, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Pavia di Udine (UD) in Piazza Julia n. 1 a Lauzacco (UD)
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/07/2022 al 07/08/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/05/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERUD ISTITUTO D'ISTRUZ SUPER JACOPO LINUSSIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Istituto d'istruzione superiore "Jacopo Linussio".

La Ditta ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JACOPO LINUSSIO" (C.F. 80027040304), con sede in Via Circonvallazione Sud, 29 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 27/04/2022, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pozzuolo del Friuli	Fg. 20 Pcn. 514	-	-	1,5	1,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307 Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/07/2022 al 07/08/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/04/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERUD LA.SO.LE. EST SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta LA.SO.LE. EST Spa.

La Ditta LA.SO.LE. EST S.P.A. (C.F. 02533400301), con sede in Via Peraria, 12/A - 33050 Pavia di Udine (UD), ha chiesto in data 02/11/2021, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pavia di Udine	Fg. 30 Pcn. 65	pozzo 1	-	4	4	irrigazione di aree verdi pertinenziali al corpo di fabbrica (escluso domestico)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 31 agosto 2022, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Pavia di Udine (UD) in Piazza Julia n. 1 a Lauzacco (UD)
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'i-

struttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/07/2022 al 07/08/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/11/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR CASON_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Cason di Paravano Franco e Paolo Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA CASON DI PARAVANO FRANCO E PAOLO S.S. (C.F. 02482290307), con sede in Via Divisione Julia, 71 - 33050 Mortegliano (UD), ha chiesto in data 27/04/2022, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Mortegliano	Fg. 29 Pcn. 275	pozzo 1	-	2,33	2,33	zootecnico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno lunedì 29 agosto 2022, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Mortegliano (UD) in Piazza Verdi n. 10 a Mortegliano (UD)
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/07/2022 al 07/08/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/04/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_AMB ENERUD_MORASSI LORIS

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Rinnovo di concessione di derivazione d'acqua a Morassi Loris.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2398/AMB, emesso in data 13.05.2022, è stata rinnovata alla ditta MORASSI LORIS (UD/IPD/3533/3), C.F. MRSLRS49R19L195J, con sede legale in comune di Tolmezzo (UD), via Montello n. 4, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2036, complessivi moduli massimi 0,50 e complessivi moduli medi 0,20, per la produzione di forza motrice mediante una opera di presa sul Rio Mignezza. localizzata al foglio 22, mappale 36, in località Imponzo del comune censuario di Tolmezzo (UD), a servizio di un antico mulino ad acqua per la macinazione di cereali.

Udine, 24 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_23_1_ADC_PATR DEM CONC DEM GRADO SIA FUEL SRL_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza, per il rilascio di una concessione, di cui una parte a uso non esclusivo, per il mantenimento e l'utilizzo di un impianto di distribuzione stradale e nautico di carburante e specchio acqueo, in un'area demaniale marittima regionale, già oggetto di concessione di cui al decreto n. 106/FIN del 25/01/2011 e successivo atto aggiuntivo n. 739/FIN del 27/04/2015, nonché decreto di variante ex art 24 C.N. n. 931/620 del 02/5/2018, individuata in Comune amministrativo e censuario di Grado, in località Riva Ugo Foscolo, FM 42 porzione del mappale 202/244 e FM 39 porzione del mappale 940/9. Richiedente: SIA Fuel Srl. Durata concessione: 6 anni.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

COORDINAMENTO DELLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di ameno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il

bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;
VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO il decreto n.1049/PADES dd. 08.04.2021, con il quale il Direttore centrale della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi ha conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Coordinamento della gestione del demanio marittimo regionale" istituita nell'ambito del Servizio demanio della citata Direzione alla dott.ssa Francesca Flora con decorrenza 16.04.2021 e sino al 15.04.2024 e il decreto n.1212/PADES dd. 22.04.2021 con il quale il Direttore del Servizio demanio ha attribuito la delega, tra l'altro, all'adozione dei provvedimenti finali che comportano canone annuo non superiore a 20.000,00 euro con decorrenza 16.04.2021 e sino al 01.08.2023;
VISTA la nota e la successiva integrazione assunte rispettivamente al prot. n. 29165/PADES in data 03.12.2021 e al n. 3705 in data 15.02.2022, dalla Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con cui è stata avanzata istanza di concessione, di cui una parte ad uso non esclusivo, per il mantenimento e l'utilizzo di un impianto di distribuzione stradale e nautico di carburante e specchio acqueo, bene del demanio marittimo regionale identificato in Comune amministrativo e censuario di Grado, Riva Ugo Foscolo F.M. 42 porzione del mappale 202/244 e sul F.M. 39, porzione del mappale 940/9, come da elaborato planimetrico allegato quale Sub "A" al presente Avviso;
PRESO ATTO dei pareri ritenuti necessari ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 10/2017 citata, relativamente all'istanza sopra indicata presentata dalla Sia Fuel S.r.l., che di seguito si elencano:
- nota prot. 3501 dd. 11.03.2022 con la quale il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato che l'area richiesta in concessione non ricade all'interno delle tipologie progettuali di cui all'allegato III e IV del D.lgs. 152/2006, pertanto non è soggetta a procedura di VIA di competenza regionale ai sensi del D.lgs succitato;
- nota prot. n. 3556 dd. 14.03.2022, con la quale il Comune di Grado ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica relativamente all'intervento proposto, in quanto l'area non prevede alcuna modifica rispetto all'oggetto della precedente concessione;
- nota prot. 4038 dd. 17.03.3033 con la quale il Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche non pone alcun elemento ostativo in quanto la concessione richiesta non risulta interferire con le attività di pesca e acquacoltura.
- nota prot. 4215 dd. 18.03.2021 con la quale il Servizio biodiversità non ha individuato elementi ostativi al rilascio della concessione sopra indicata, in quanto l'area oggetto di concessione ricade a qualche decina di metri di distanza dalla ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado",, all'interno dall'area di interferenza funzionale del sito, così come definita dall'allegato 14 del Piano di Gestione della Laguna di Marano e Grado, adottato con D.G.R. 719 del 21/03/2018. Considerato che il distributore di carburanti è esistente e già oggetto di concessione, che non viene modificato lo stato dei luoghi in un'area comunque antropizzata e che non si rientra nelle categorie progettuali e di intervento di cui al punto 6.1 del succitato allegato 14, ritenendo pertanto non necessaria l'attivazione della procedura di verifica della significatività di incidenza, prevista dalla D.G.R. n. 1323 del 11/07/2014.;
- nota prot. 5520 dd. 25.03.2022 con la quale l'Ufficio Amministrativo del Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici ha comunicato che non sussiste alcun elemento ostantivo alla richiesta di concessione;
- nota prot. 18858 dd. 20.05.2022 con la quale il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, rileva che seppur il sito Il sito interessato ricada in zona di vincolo paesaggistico di cui al D.LGS 42/2004, ai sensi all'art. 142 comma 1, lett. a) "i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare" in relazione alla linea di battigia lagunare, ritiene di non aver nulla da eccepire in merito al rilascio della concessione in parola, non essendo prevista l'esecuzione di opere;
- nota prot. 19488 dd. 23.05.2022 con la quale il Servizio difesa del suolo ha espresso parere favorevole ai fini idraulici, specificando che "E' riservata agli Uffici preposti dell'Amministrazione regionale la facoltà di accedere alla zona oggetto della presente autorizzazione tutte le volte che gli Uffici stessi lo ritengano necessario"

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

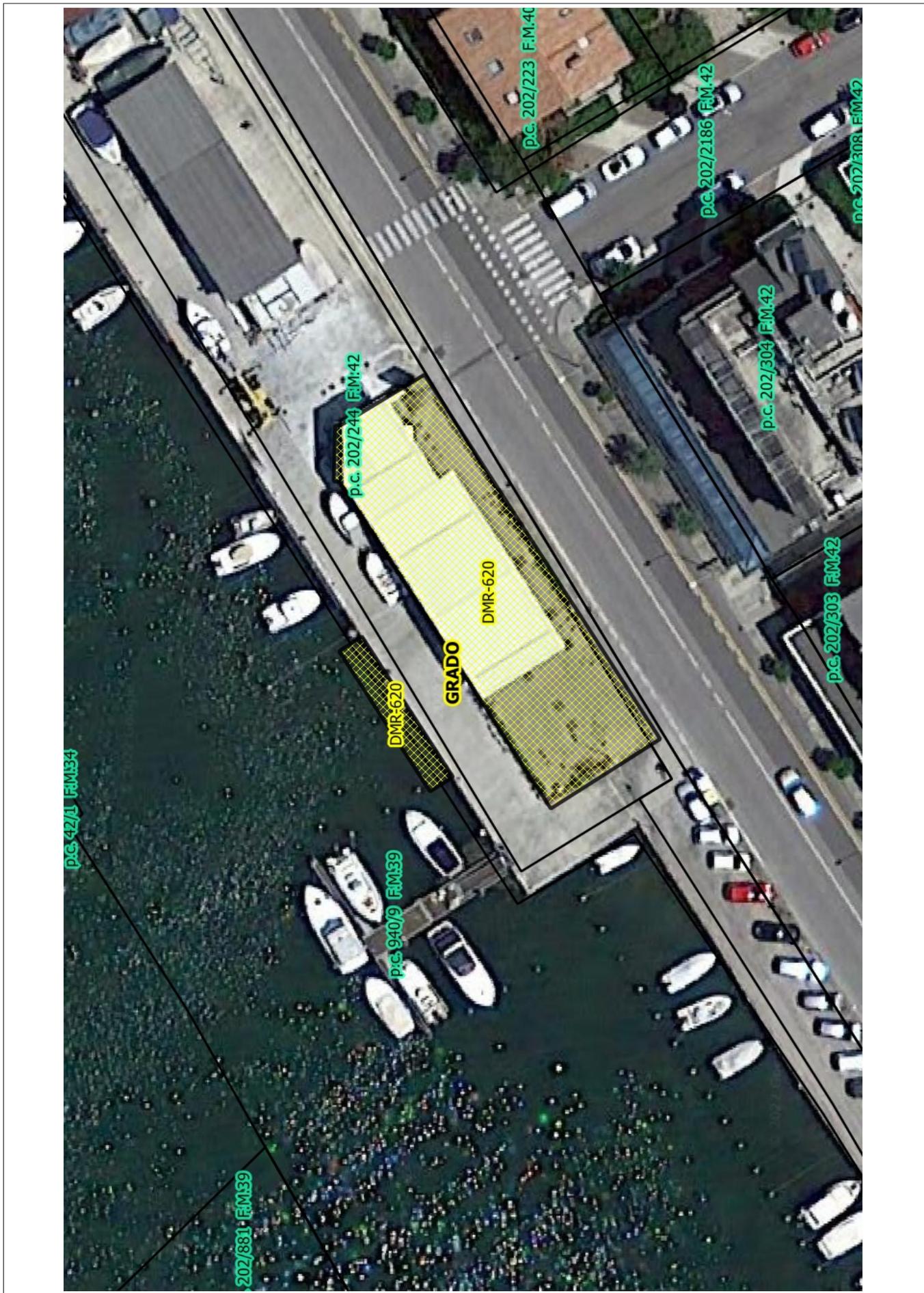
DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 08.06.2022;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 09 giugno 2022 e fino al 28 giugno 2022;

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l'utilizzo del bene in parola, ad uso non esclusivo, al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00;

Trieste, 30 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Francesca Flora

p.c. 202/223 F.M.40
p.c. 202/2186 F.M.42
p.c. 202/244 F.M.42
p.c. 202/304 F.M.42
p.c. 202/303 F.M.42
DMR-620
GRADO
DMR-620
p.c. 42/1 F.M.34
p.c. 940/9 F.M.39
202/881 F.M.39

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-954/2022-presentato il-03/05/2022
GN-983/2022-presentato il-06/05/2022
GN-1063/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1064/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1065/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1070/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1077/2022-presentato il-16/05/2022
GN-1087/2022-presentato il-17/05/2022
GN-1119/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1120/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1141/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1142/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1143/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1144/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1145/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1146/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1150/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1152/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1153/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1174/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1193/2022-presentato il-25/05/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1007/2022-presentato il-09/05/2022
GN-1029/2022-presentato il-11/05/2022
GN-1059/2022-presentato il-12/05/2022
GN-1060/2022-presentato il-12/05/2022
GN-1062/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1095/2022-presentato il-17/05/2022
GN-1118/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1121/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1122/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1132/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1133/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1134/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1135/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1136/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1137/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1138/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1139/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1140/2022-presentato il-20/05/2022
GN-1151/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1183/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1184/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1185/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1186/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1187/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1188/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1189/2022-presentato il-24/05/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-382/2022-presentato il-10/03/2022
GN-410/2022-presentato il-14/03/2022
GN-691/2022-presentato il-21/04/2022
GN-741/2022-presentato il-29/04/2022
GN-747/2022-presentato il-29/04/2022
GN-769/2022-presentato il-03/05/2022
GN-771/2022-presentato il-03/05/2022
GN-778/2022-presentato il-04/05/2022
GN-781/2022-presentato il-05/05/2022
GN-791/2022-presentato il-09/05/2022
GN-797/2022-presentato il-10/05/2022
GN-799/2022-presentato il-10/05/2022
GN-803/2022-presentato il-11/05/2022
GN-804/2022-presentato il-11/05/2022
GN-825/2022-presentato il-16/05/2022
GN-845/2022-presentato il-19/05/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-156/2022-presentato il-07/02/2022
GN-201/2022-presentato il-10/02/2022
GN-208/2022-presentato il-14/02/2022
GN-214/2022-presentato il-15/02/2022
GN-233/2022-presentato il-16/02/2022
GN-301/2022-presentato il-24/02/2022
GN-378/2022-presentato il-09/03/2022
GN-411/2022-presentato il-15/03/2022
GN-421/2022-presentato il-15/03/2022
GN-440/2022-presentato il-18/03/2022
GN-517/2022-presentato il-30/03/2022
GN-569/2022-presentato il-07/04/2022
GN-572/2022-presentato il-07/04/2022
GN-573/2022-presentato il-07/04/2022
GN-580/2022-presentato il-08/04/2022
GN-588/2022-presentato il-08/04/2022
GN-596/2022-presentato il-11/04/2022
GN-603/2022-presentato il-11/04/2022
GN-635/2022-presentato il-14/04/2022
GN-644/2022-presentato il-19/04/2022
GN-652/2022-presentato il-19/04/2022
GN-654/2022-presentato il-19/04/2022
GN-753/2022-presentato il-29/04/2022
GN-754/2022-presentato il-29/04/2022
GN-757/2022-presentato il-29/04/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2000/2022-presentato il-19/04/2022
GN-2076/2022-presentato il-21/04/2022
GN-2306/2022-presentato il-05/05/2022
GN-2348/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2352/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2405/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2415/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2425/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2426/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2458/2022-presentato il-12/05/2022
GN-2490/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2495/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2496/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2501/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2504/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2506/2022-presentato il-13/05/2022
GN-2510/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2514/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2515/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2516/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2518/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2522/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2523/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2525/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2526/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2527/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2528/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2529/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2530/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2531/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2533/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2534/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2547/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2548/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2549/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2550/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2551/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2556/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2557/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2561/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2569/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2570/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2573/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2575/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2587/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2588/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2594/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2596/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2609/2022-presentato il-19/05/2022
GN-2612/2022-presentato il-19/05/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1859/2022-presentato il-12/04/2022
GN-2020/2022-presentato il-20/04/2022
GN-2117/2022-presentato il-26/04/2022
GN-2174/2022-presentato il-28/04/2022
GN-2176/2022-presentato il-28/04/2022
GN-2180/2022-presentato il-28/04/2022
GN-2181/2022-presentato il-29/04/2022
GN-2278/2022-presentato il-04/05/2022
GN-2288/2022-presentato il-04/05/2022
GN-2305/2022-presentato il-05/05/2022
GN-2307/2022-presentato il-05/05/2022
GN-2308/2022-presentato il-05/05/2022
GN-2340/2022-presentato il-06/05/2022
GN-2341/2022-presentato il-06/05/2022
GN-2342/2022-presentato il-06/05/2022
GN-2351/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2353/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2354/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2355/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2356/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2357/2022-presentato il-09/05/2022
GN-2383/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2406/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2407/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2408/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2409/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2410/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2411/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2412/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2414/2022-presentato il-10/05/2022
GN-2429/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2430/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2437/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2438/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2451/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2452/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2453/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2454/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2455/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2485/2022-presentato il-12/05/2022
GN-2532/2022-presentato il-16/05/2022
GN-2552/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2562/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2571/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2580/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2581/2022-presentato il-18/05/2022
GN-2582/2022-presentato il-18/05/2022

22_23_1_ADC_SEGR GEN_UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE _1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-8789/2019-presentato il-31/07/2019
GN-10576/2019-presentato il-20/09/2019
GN-12631/2019-presentato il-07/11/2019
GN-33/2020-presentato il-03/01/2020
GN-608/2020-presentato il-21/01/2020
GN-1801/2020-presentato il-17/02/2020
GN-2132/2020-presentato il-25/02/2020
GN-2612/2020-presentato il-09/03/2020
GN-2733/2020-presentato il-11/03/2020
GN-3196/2020-presentato il-10/04/2020
GN-3354/2020-presentato il-27/04/2020
GN-3708/2020-presentato il-12/05/2020
GN-3709/2020-presentato il-12/05/2020
GN-5047/2020-presentato il-19/06/2020
GN-5646/2020-presentato il-02/07/2020
GN-7373/2020-presentato il-24/08/2020
GN-10523/2020-presentato il-16/11/2020
GN-11021/2020-presentato il-26/11/2020
GN-11516/2020-presentato il-07/12/2020
GN-11802/2020-presentato il-15/12/2020
GN-12230/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12231/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12488/2020-presentato il-30/12/2020
GN-30/2021-presentato il-05/01/2021
GN-101/2021-presentato il-08/01/2021
GN-196/2021-presentato il-12/01/2021
GN-197/2021-presentato il-12/01/2021
GN-259/2021-presentato il-13/01/2021
GN-345/2021-presentato il-14/01/2021
GN-410/2021-presentato il-15/01/2021
GN-602/2021-presentato il-20/01/2021
GN-655/2021-presentato il-21/01/2021
GN-656/2021-presentato il-21/01/2021
GN-687/2021-presentato il-21/01/2021
GN-852/2021-presentato il-25/01/2021
GN-1403/2021-presentato il-04/02/2021

GN-2042/2021-presentato il-19/02/2021
GN-2110/2021-presentato il-22/02/2021
GN-2343/2021-presentato il-25/02/2021
GN-2402/2021-presentato il-26/02/2021
GN-2591/2021-presentato il-03/03/2021
GN-3108/2021-presentato il-15/03/2021
GN-3752/2021-presentato il-30/03/2021
GN-5753/2021-presentato il-07/05/2021
GN-5946/2021-presentato il-13/05/2021
GN-5949/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6094/2021-presentato il-17/05/2021
GN-6359/2021-presentato il-21/05/2021
GN-7012/2021-presentato il-04/06/2021
GN-7049/2021-presentato il-07/06/2021
GN-7177/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7468/2021-presentato il-16/06/2021
GN-10629/2021-presentato il-01/09/2021
GN-10764/2021-presentato il-03/09/2021
GN-10807/2021-presentato il-03/09/2021
GN-10845/2021-presentato il-06/09/2021
GN-11032/2021-presentato il-10/09/2021
GN-11094/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11219/2021-presentato il-14/09/2021
GN-11292/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11308/2021-presentato il-15/09/2021
GN-11367/2021-presentato il-16/09/2021
GN-11527/2021-presentato il-21/09/2021
GN-11777/2021-presentato il-27/09/2021
GN-11799/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11804/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11807/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11871/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11874/2021-presentato il-28/09/2021
GN-11976/2021-presentato il-29/09/2021
GN-12215/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12299/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12300/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12301/2021-presentato il-07/10/2021
GN-12411/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12419/2021-presentato il-11/10/2021
GN-12627/2021-presentato il-14/10/2021
GN-12850/2021-presentato il-20/10/2021
GN-13144/2021-presentato il-27/10/2021
GN-13170/2021-presentato il-28/10/2021
GN-13264/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13266/2021-presentato il-29/10/2021
GN-14050/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14052/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14053/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14055/2021-presentato il-18/11/2021
GN-14370/2021-presentato il-24/11/2021
GN-14615/2021-presentato il-01/12/2021
GN-53/2022-presentato il-05/01/2022
GN-54/2022-presentato il-05/01/2022
GN-4197/2022-presentato il-08/04/2022
GN-5593/2022-presentato il-12/05/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_23_3_AVV_COM AZZANO DECIMO DECR ESPR CICLAB FAGNIGOLA_002

Comune di Azzano Decimo (PN) - Servizio Lavori pubblici

Decreto di esproprio 24 maggio 2022, n. 4133 relativo alle aree destinate alla realizzazione dei "Lavori di realizzazione pista ciclabile a collegamento tra il capoluogo e la frazione di Fagnigola", ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e smi (Estratto).

"Omissis"

DECRETA

1. Di disporre ai sensi dell'art. 20 c. 11, art. 26 c. 11 ed art. 23 del D.P.R. 327/2001 e smi, l'espropriazione a favore del COMUNE DI AZZANO DECIMO (cod. fisc. 80001730938) con sede in Piazza Libertà n. 1 ad Azzano Decimo, "Omissis", di seguito indicati:

MANZATO Maria Grazia proprietaria per la quota di 1/2; MIOT Giannino proprietario per la quota di 1/2; Foglio 44 mappale 467 della superficie catastale di Ha 0.21.00, da espropriare in toto. € 7.431,60.

MANZATO Maria Grazia proprietaria per la quota di 1/2; MIOT Giannino proprietario per la quota di 1/2; Foglio 44 mappale 465 della superficie catastale di Ha 0.2.85, da espropriare in toto. € 1.591,56.

BOTTER Valter proprietario per la quota di 1/2; CORAL Paola proprietaria per la quota di 1/2; Foglio 44 mappale 470 della superficie catastale di Ha 0.6.70, da espropriare in toto; € 3.742,44.

BOTTER Valter proprietario per la quota di 1/2; CORAL Paola proprietaria per la quota di 1/2; Foglio 44 mappale 472 della superficie catastale di Ha 0.1.10, da espropriare in toto. € 624,25.

LONGO ACHILLE proprietario per la quota di 1000/1000; Foglio 31 mappale 1777 della superficie catastale di Ha 0.00.14, da espropriare in toto. € 612,50.

"Omissis"

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTAZIONE
E GESTIONE PATRIMONIO:
ing. Enrico Mattiuzzi

22_23_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA ADEGUAMENTO PIANO COMMERCIO_006

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito dell'adeguamento del vigente Piano di settore per il commercio del grande dettaglio, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 14 maggio 2008, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 20 della LR 5/2007 e secondo le procedure dell'art. 63 sexies della medesima legge regionale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto l'art. 15 della L.R. 29/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato l'adeguamento del vigente piano di settore per il commercio del grande dettaglio, approvato con delibera di consiglio comunale n. 31 del 14 maggio 2008.
Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati, sarà depositata presso la sede comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Casarsa della Delizia, 26 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
Giordano Carlin

22_23_3_AVV_COM MANZANO PAC BORGO CJASIS_003

Comune di Manzano (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Borgo Cjasis".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007 e dell'art. 7, comma 7, del Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008, n. 086/Pres,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica n. 44 del 04.04.2022 il Comune di Manzano ha approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Borgo Cjasis", precedentemente adottato con deliberazione giuntale in seduta pubblica n. 18 del 14.02.2022.

Manzano, 24 maggio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA, AMBIENTE, SUAP/SUE:
arch. Marco Bernardis

22_23_3_AVV_COM PORCIA VAR 39 PRGC_011

Comune di Porcia (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al PRGC del Comune di Porcia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILZIA PRIVATA - AMBIENTE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.05.2022 esecutiva, avente ad oggetto: "SISTEMAZIONE NODO VIARIO DI INTERSEZIONE TRA LA STRADA PONTEBBANA E LE VIA A. GABELLI, M. GRIGOLETTI E BRENTELLA". APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 39 AL VIGENTE P.R.G.C. ED APPOSIZIONE DEL

VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, ha adottato la variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale.
che la predetta deliberazione, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, è depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a far data dal 08 giugno 2022.
Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.

Porcia, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Luciano Liut

22_23_3_AVV_COM TORVISCOSA VAR 17 PRGC_010

Comune di Torviscosa (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 17 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 26/5/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.
Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Torviscosa, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Lazzara

22_23_3_AVV_COM ZUGLIO VAR 23 PRGC_009

Comune di Zuglio (UD)
Avviso di approvazione variante urbanistica di livello comunale n. 23 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. n. 05/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.05.2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 23 al Piano Regolatore Generale Comunale di Zuglio, secondo le procedure previste dall'art.63 sexies della L.R. n. 05/2007 e s.m.i.
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Zuglio, 27 maggio 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
IL SINDACO:
m.d.l. Battista Molinari

22_23_3_AVV_FVG STRADE COM DEL DISP PAG ROTATORIA GORGO SR 354_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivi di pagamento n. 17 e seguenti dd. 24 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il dispositivo di pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 17 del 24/05/2022
CIUTTO ALDO, data di nascita 24/05/1962 luogo di nascita Latisana(UD), c.f. CTTLDA62E24E473Q, quota di proprietà 2/6
importo complessivo € 761,93
Comune censuario di Latisana
f.21 m.354 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Esproprio 400
f.21 m.355 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Asservimento 239

Dispositivo prot. n. 18 del 24/05/2022
CIUTTO GRAZIELLA, data di nascita 10/05/1961 luogo di nascita Latisana(UD), c.f. CTTGZL61E50E473G, quota di proprietà 2/6
importo complessivo € 761,93
Comune censuario di Latisana
f.21 m.354 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Esproprio 400
f.21 m.355 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Asservimento 239

Dispositivo prot. n. 19 del 24/05/2022
MURELLO BRUNA, data di nascita 31/12/1937 luogo di nascita Precenicco(UD), c.f. MRLBRN37T71H014K, quota di proprietà 1/3
importo complessivo € 761,93
Comune censuario di Latisana
f.21 m.354 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Esproprio 400
f.21 m.355 qualità seminativo arbor. zona urb. E5 mq di Asservimento 239

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA AUTORIZ SVINCOLO VILLA SANTINA PROT 20722_015

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" Interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Integrazione all'atto di autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade Spa n. 46270, del 14 ottobre 2021. Protocollo n. 20722 del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA

(omissis)

L'istanza di autorizzazione allo svincolo, rubricata al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 40577 del 09/09/2021, presentata dalla ditta espropriata, tesa ad ottenere l'emissione della presente autorizzazione allo svincolo degli importi dovuti per la procedura espropriativa, in cui l'istante dichiara di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

CHE non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:
C.C. Villa Santina
Fg. 11, Mapp. 568, zona urb. E4.1

CHE attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate
Nominativo: Cesaro Nives, Diritto: Proprietà; Quota: 1/6

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:
La somma di euro 8,34 a favore di Cesaro Nives, n. a Venezia-VE il 25/05/1947, c.f. CSRNVS47E65L736G

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA AUTORIZ SVINCOLO VILLA SANTINA PROT 20723_013

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Integrazione all'atto di autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade Spa. n. 46271 del 14 ottobre 2021. Protocollo n. 20723 del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA

(omissis)

L'istanza di autorizzazione allo svincolo, rubricata al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 40577 del 09/09/2021, presentata dalla ditta espropriata, tesa ad ottenere l'emissione della presente autorizzazione allo svincolo degli importi dovuti per la procedura espropriativa, in cui l'istante dichiara di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

CHE non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:
C.C. Villa Santina
Fg. 11, Mapp. 568, zona urb. E4.1

CHE attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate
Nominativo: Zorzi Franca, Diritto: Proprietà; Quota: 1/6

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:
La somma di euro 8,34 a favore di Zorzi Franca, n. a Venezia-VE il 05/09/1941, c.f. ZRZFNC41P45L736K

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA AUTORIZ SVINCOLO VILLA SANTINA PROT 20724_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 "Carnica" interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Integrazione all'atto di autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade Spa n. 56713 del 22 dicembre 2021. Protocollo n. 20724 del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA

(omissis)

L'istanza di autorizzazione allo svincolo, rubricata al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 55479 del 14/12/2021, presentata dalla ditta espropriata, tesa ad ottenere l'emissione della presente autorizzazione allo svincolo degli importi dovuti per la procedura espropriativa, in cui l'istante dichiara di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

CHE non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:
C.C. Villa Santina
Fg. 11, Mapp. 570 (ex 502, ao ora 580, 581), zona urb. D2H2

CHE attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate
Nominativo: Giuseppe Concina, Diritto: Proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:
La somma di euro 11.462,50 a favore di Concina Giuseppe, n. a Villa Santina - UD il 26/02/1951, c.f. CNCGPP51B26L909B

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA AUTORIZ SVINCOLO VILLA SANTINA PROT 20725_014

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 52 “Carnica” interventi di sistemazione incrocio per ZI al km 18+100 in Comune di Villa Santina. Integrazione all’atto di autorizzazione allo svincolo dell’indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d’Italia ai sensi dell’art. 28 del DPR 327/01, rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade Spa n. 46269 del 14 ottobre 2021. Protocollo n. 20725 del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL’UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA

(omissis)

L’istanza di autorizzazione allo svincolo, rubricata al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 38398 del 25/08/2021, presentata dalla ditta espropriata, tesa ad ottenere l’emissione della presente autorizzazione allo svincolo degli importi dovuti per la procedura espropriativa, in cui l’istante dichiara di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

CHE non si rientra nei casi previsti dall’art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l’applicazione della ritenuta d’acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:
C.C. Villa Santina
Fg. 6, Mapp. 527, zona urb. E2.2
Fg. 11 Mapp. 553, zona urb. E2.2

CHE attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate
Nominativo: Intilia Enore, Diritto: Proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:
La somma di euro 556,60 a favore di Intilia Enore, n. a Lauco il 07/06/1955, c.f. NTLNRE55H07E476Z

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA INTEGR AUTORIZ SVINCOLO INDENNITA ESPR PROT 20726_018

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori urgenti per la messa in sicurezza del tratto stradale dal km 15+200 al km 19+000, dal trasporto di materiale detritico proveniente dal Rio Bianco (danni alluvionali in seguito ad eventi metereologici del 2002) lungo la SR 465 "della Forcella Lavardet e valle di S. Canciano". Integrazione all'atto di autorizzazione allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Tesoreria centrale della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01, rubricato al protocollo di Friuli Venezia Giulia Strade Spa. n. 24315 del 27 maggio 2021. Protocollo n. 20726 del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTA

(omissis)

L'istanza di autorizzazione allo svincolo, rubricata al protocollo Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n. 15308 del 25/07/2014, presentata dalla ditta espropriata, tesa ad ottenere l'emissione della presente autorizzazione allo svincolo degli importi dovuti per la procedura espropriativa, in cui l'istante dichiara di assumere ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

VERIFICATO

(omissis)

CHE non si rientra nei casi previsti dall'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'applicazione della ritenuta d'acconto, in quanto i beni immobili interessati ricadevano nelle rispettive zone urbanistiche, così come di seguito descritte:

C.C. Prato Carnico

Fg. 19, Mapp. 288, zona urb. R di rispetto

CHE attualmente le quote di spettanza per la ditta catastale interessata, sono di seguito riportate

Nominativo: Solari Carlo, Diritto: proprietà; Quota: 1/1

SI AUTORIZZA

Lo svincolo della somma di seguito descritta:

La somma di euro 89,22 a favore di Carlo Solari, n. a Tanga (Tanganika) il 05/04/1949, c.f. SLRCRL49D05Z350Y

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_FVG STRADE SPA PASS LIV PALMANOVA DISP PAG 1168 E 1169_016

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova. Dispositivi di pagamento n. 1168 e seguenti del 26 maggio 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1169 del 26.05.2022
OSSO GIUSEPPE, data di nascita 24/03/1972 luogo di nascita Aviano(PN), c.f. SSOGPP72C24A516Z quota di proprietà 1/14
importo complessivo € 85,71
Comune censuario di Palmanova
f.1 m.984 qualità prato zona urb. V mq di Esproprio 80
f.1 m.1016 qualità prato zona urb. V mq di Esproprio 160

Dispositivo prot. n. 1168 del 26.05.2022
OSSO LUCIA, data di nascita 08/06/1974 luogo di nascita Aviano(PN), c.f. SSOLCU74H48A516L quota di proprietà 1/14
importo complessivo € 85,71
Comune censuario di Palmanova
f.1 m.984 qualità prato zona urb. V mq di Esproprio 80
f.1 m.1016 qualità prato zona urb. V mq di Esproprio 160

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_23_3_AVV_IRIS ACQUA SRL PAGAM IND ASSERV STRALCIO 3_001

Autorità Espropriante IRISACQUA Srl (GO)

Lavori di razionalizzazione dello schema fognario - depurativo della "Destra Isonzo" - Ramo Cormons - Mariano del Friuli - Gradisca d'Isonzo. Stralcio 3. Pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di asservimento ex art. 20, comma 6 e art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Determina del Direttore generale n. 78 del 16 maggio 2022 (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE DI IRISACQUA S.R.L.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001,

RENDE NOTO

che con Determina n. 78 del 16/05/2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di € 8.767,15 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 3572 c.t. 1 p.c. 671/77 da asservire per mq 284; Marizza Villi, prop. per 1/1 € 908,80;
B) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 5900 c.t. 2 p.c. 671/47 da asservire per mq 17; P.T. 5900 c.t. 2 p.c. 671/30 da asservire per mq 112; P.T. 5069 c.t. 2 p.c. 671/66 da asservire per mq 73; P.T. 5069 c.t. 2 p.c. 671/64 da asservire per mq 44; Matter S.R.L., prop. per 1/1 € 949,38;

C) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 5859 c.t. 1 p.c. 669/8 da asservire per mq 120; Bigiarini Pietro, prop. per 1/1 € 1.600,32;
D) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 5808 c.t. 1 p.c. 671/68 da asservire per mq 132; Coviello Leonardo, prop. per 1/1 € 1.405,59;
E) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 2610 c.t. 2 p.c. 631/8 da asservire per mq 46; P.T. 2610 c.t. 1 p.c. 631/9 da asservire per mq 171; Gratton Gianfranco, prop. per 1/2 € 347,20; Zamar Anna Giovanna, prop. per 1/2 € 347,20;
F) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 2006 c.t. 1 p.c. 630/8 da asservire per mq 240; Gratton Gianfranco, prop. per 1/1 € 3.200,64;
G) C.C. Gradisca d'Isonzo: P.T. 1038 c.t. 5 p.c. 629/160 da asservire per mq 6; Trevisan Claudio, prop. per 1/1 € 8,02;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Gorizia, 16 maggio 2022

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Lanari

22_23_3_CNC_AMM PERS CANDIDATI CONCORSO 4 CAT. D AGRON FOR_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG), pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2 del 27 gennaio 2022 al BUR n. 4 del 26 gennaio 2022. Candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG)", pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.2 del 27 gennaio 2022 al BUR n.4 del 26 gennaio 2022, come previsto dal proprio decreto n. 1751/AAL dd. 24 maggio 2022 avente ad oggetto "candidati esclusi dalla procedura e candidati ammessi alla prova scritta", tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allega al presente Avviso:
Allegato n.1): candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.
Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 4, del bando di concorso vengono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda/istanza ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa. Nel caso di invio di più domande si è tenuto conto, come previsto dall'articolo 3, comma 5 del bando, soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

Le istruzioni per il recupero del "CODICE" numerico della domanda/istanza sono disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione specifica del concorso di cui trattasi (n. 27/2022).
Le esclusioni dalla procedura concorsuale vengono comunicate ai candidati interessati tramite raccomandata o PEC.
Il presente Avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 maggio 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato n. 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO, INDIRIZZO AGRONOMICO-FORESTALE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA,IN PARTICOLARE PER LE ESIGENZE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE (OPR FVG)

Candidati ammessi alla prova scritta

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
1	298074
2	292168
3	294527
4	299117
5	296157
6	300705
7	298402
8	299677
9	298613
10	300085
11	300748
12	293785
13	298208
14	291886
15	300937
16	298141
17	297212
18	300595
19	296658
20	295219
21	292411
22	293461
23	292256
24	301100
25	298064
26	293605
27	300946
28	291548
29	298137
30	299073
31	298585
32	297598
33	299658
34	300958
35	293820

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
36	299081
37	298266
38	298941
39	298513
40	301224
41	296373
42	294120
43	299678
44	292978
45	300525
46	293511
47	292814
48	299240
49	294695
50	298985
51	297640
52	294207
53	300963
54	298444
55	292392
56	296598
57	300987
58	293475
59	301167
60	293274
61	300667
62	300928
63	297684
64	294499
65	300942
66	300972
67	298573
68	293451
69	292639
70	292805
71	300739
72	298496
73	299096
74	298267
75	299095

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
76	300788
77	296605
78	300817
79	294296
80	301161
81	296390
82	292434
83	295000
84	298559
85	298451
86	300745
87	299050
88	298493
89	293793
90	292850
91	295263
92	297502
93	295678
94	298423
95	298896
96	296274
97	293517
98	298533
99	292726
100	298177
101	300907
102	295154
103	298229
104	292687
105	292602
106	296468
107	298619
108	298047
109	297455
110	300828
111	300669
112	298058
113	293762
114	292937
115	300388

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
116	298396
117	294573
118	300552
119	292697
120	301017
121	297759
122	300960
123	298268
124	297407
125	299153
126	301159
127	301028
128	292574
129	295672
130	296321
131	293171
132	299055
133	292239
134	293396
135	293450
136	298165
137	297489
138	298606
139	295676
140	298969
141	300953
142	299184
143	300896
144	298981
145	297330
146	297737
147	299103
148	300506
149	298539
150	299422
151	291563
152	293863
153	300716
154	301067
155	301043

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
156	297576
157	299064
158	297590
159	297206
160	298205
161	294901
162	299086
163	300949
164	299802
165	297200
166	300622
167	301062
168	296790
169	297884
170	297712
171	293915
172	293241
173	298668
174	297482
175	298213
176	293700
177	300737
178	297589
179	298966
180	297631
181	293318
182	300794
183	294406
184	300927
185	300812
186	292705
187	300438
188	299379
189	296789
190	296469
191	298069
192	300821
193	295663
194	300875
195	293508

	CODICE DOMANDA/ISTANZA
196	297530
197	296389
198	298123
199	299686
200	297898
201	293736
202	296224
203	297720
204	300869
205	294829
206	296745
207	294635
208	293818
209	299597
210	300970
211	301104
212	300818
213	297193
214	298961
215	298347
216	300648
217	296749
218	300841
219	299854
220	295247
221	294286
222	297979
223	294007
224	301118
225	292606
226	295066
227	292348
228	296463
229	294505
230	297671
231	299585
232	292848
233	293481

22_23_3_CNC_AMM PERS DATA SEDE PROVA SCRITTA 4 D AGRON FOR_1_TESTO

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio amministrazione personale regionale - Trieste

Avviso relativo al Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG), pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2 del 27 gennaio 2022 al BUR n. 4 del 26 gennaio 2022. Fissazione data, ora e sede della prova scritta e istruzioni di prevenzione dal rischio COVID-19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al concorso pubblico per titoli ed esami sopra identificato, si comunica il calendario della PROVA SCRITTA:

La prova scritta verrà effettuata venerdì **24 GIUGNO 2022** alle ore **10.00** presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Sabbadini n. 31 - **UDINE**, Sala Auditorium "Antonio Comelli".

Si ricorda che sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi **è rinvenibile l'Avviso prot. n. 24179/PER del 26 maggio 2022** contenente:

- candidati ammessi alla prova scritta, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso.

E' vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.
I candidati che contravvengano alle summenzionate disposizioni saranno **esclusi** dal concorso.

Per sostenere la prova scritta il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento.

ATTENZIONE:
I candidati sono tenuti a visionare, sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi, l'ordinanza dd. 25 maggio 2022 del Ministero della Salute contenente il "**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**", in quanto soggetti cui si applica il Protocollo.

In particolare si evidenza che:

- dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente i **facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione regionale,** in sostituzione dei propri dispositivi di protezione delle vie aeree.
- in sede di identificazione i candidati dovranno consegnare il **modulo di autocertificazione (allegato n. 1)** sull'assenza di condizioni di rischio e sulla conoscenza delle Istruzioni per la prevenzione del contagio COVID19. **Si invitano pertanto i candidati a presentarsi con la dichiarazione già stampata e compilata.**

La violazione delle prescrizioni di cui ai succitati punti comporta l'impossibilità di partecipare

alla prova e quindi determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Da ultimo si informa che il Piano operativo specifico della procedura concorsuale verrà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi entro 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.
La pubblicazione sul B.U.R. della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova, i quali dovranno pertanto presentarsi senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Trieste, 6 giugno 2022

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

PER L'ACCESSO ALLE SEDI DEI CONCORSI PUBBLICI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

La/il sottoscritta/o____nata/o il ____/_____/_____ a __________________________(_________) residente a __________________________________(________) via____ n°______, documento di riconoscimento tipo/n.____ candidato al "**Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG)**", prova scritta del 24 giugno 2022, che si svolgerà presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Sabbadini n. 31 – Udine, Sala Auditorium "Antonio Comelli", consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

1. di accedere agli spazi individuati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24 giugno 2022 per la partecipazione alla prova sopra indicata;

2. di limitare la presenza ai soli spazi individuati dalla Regione per l'espletamento della prova concorsuale;

3. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore, compresi il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici ed il Piano operativo specifico adottato dalla Regione FVG per la prova sopra indicata, nonché delle relative sanzioni penali, ivi comprese quelle per dichiarazioni mendaci;

4. di non essere sottoposto alla misura dell'isolamento come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

5. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;

6. di essere a conoscenza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione**.**

Data ___________ Firma ___________________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

____

Allegato n. 1

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation)

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 - PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
3. Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
4. I dati personali dei candidati del concorso autorizzati ad accedere ai locali sede della presente prova concorsuale sono trattati per la finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 nell'espletamento della presente procedura concorsuale, in esecuzione dell'ordinanza dd. 25 maggio 2022 del Ministero della Salute contenente il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", ai fini dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio. In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali sede della presente prova concorsuale. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce l'ingresso ai locali sede del concorso e di conseguenza la partecipazione al concorso stesso.
5. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
6. I dati personali non sono oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione di specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).
7. I dati contenuti nelle autocertificazioni sono trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e sono conservati per il tempo di 30 giorni.
8. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
9. In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

22_23_3_CNC_ASP ITIS RIAPERTURA TERMINI CONC ESPERTO SOCIO EDUCATIVO D1_017

Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS - Trieste
Riapertura dei termini del concorso pubblico ad un posto di "Esperto socio - educativo" cat. D, pos. ec. 1.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico per esami ad un posto di "Esperto socio - educativo", cat. D pos. ec. 1.
Restano ad ogni effetto valide le domande di concorso regolari pervenute in forza della precedente pubblicazione del bando (G.U. IV Serie Speciale, n. 101 del 21.12.2021)
Nuovo termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
Testo del bando e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi - Ricerche di risorse umane. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34139 Trieste, tel 040 3736222, mail; personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
E. Brischia

22_23_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM NEONATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_008

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di Neonatologia.

In attuazione al decreto n. 554 del 19.05.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neonatologia
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n. 7 e 38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art. 7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero

iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

● Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
● Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
● Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
● Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
● Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

● Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
● Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
● Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
● Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

● Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
● Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
● Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:
- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze

previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.
Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati dalla nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della

commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presenta bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_23_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD CONC 1 DIR BIO GENETICA MEDICA_005

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente biologo nella disciplina di genetica medica.

Si rende noto che, con determina n. 179 del 16 maggio 2022 del Direttore Amministrativo, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria specialisti alla data di scadenza del bando:

N.	Candidato	TOTALE PUNTEGGIO
1.	MORGAN ANNA	83,677
2.	ZAMPIERI STEFANIA	78,124
3.	PROVENZANO ALDESIA	76,338
4.	PALAZZO VIVIANA	65,531

Trieste, 25 maggio 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA